



CITTÀ DI VILLORBA

PROVINCIA DI TREVISO

☎ 0422 6178 - fax 0422 61799

✉ e-mail mail@comune.villorba.tv.it -

pec: protocollo.comune.villorba.tv@pecveneto.it

sito internet: www.comune.villorba.tv.it

ALLEGATO B al D.M. 26 aprile 2013 – Comuni con popolazione pari o superiore a 5.000 abitanti

RELAZIONE DI FINE MANDATO ANNI 2011-2016 (articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149)

Premessa

La presente relazione viene redatta ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17, e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative e amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

La relazione è sottoscritta dal Sindaco e certificata dall'organo di revisione del Comune, quindi trasmessa alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

La relazione di fine mandato e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale del comune da parte del Sindaco entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

PARTE I - DATI GENERALI

1.1 Popolazione residente:

	al 31/12/2011	al 31/12/2012	al 31/12/2013	al 31/12/2014	al 31/12/2015
totale di cui:	18.088	18.074	18.035	18.009	18.056
in età prescolare e scolare	2.543	2.524	2.514	2.447	2.370
giovani	2.495	2.468	2480	2.519	2.593
adulti	9.405	9.318	9201	9.128	9.128
anziani	3.645	3.763	3.840	3.915	3.965

1.2 Organi politici

GIUNTA COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal - al
Sindaco	SERENA Marco	17/05/11
Vicesindaco	BONAN Giacinto	18/05/11
Assessore	CANDURA Massimo	30/5/2011 – 3/8/2012
Assessore	BARBON Egidio	30/05/11
Assessore	BELLIATO Cristiano	30/5/2011 – 23/4/2013
Assessore	GIRARDI Greta	6/8/2012 – 30/8/2013
Assessore	BARBISAN Silvia	02/09/13
Assessore	SOLIGO Francesco	02/09/13
Assessore	ROSSO Eleonora	02/09/13

CONSIGLIO COMUNALE

Carica	Nominativo	In carica dal - al
Presidente del consiglio	BUSO Loris	17/5/2011 – 6/4/2014
Consigliere	BARBISAN Silvia	17/5/2011 – 2/9/2013
Consigliere	BENETTON Danillo	17/5/2011 – 22/4/2013
Consigliere	BERALDO Antonio	17/05/11
Consigliere	BORGHETTO Lucina	17/05/11
Consigliere	BORGHETTO Manuela	17/5/2011 – 17/11/2014
Consigliere	BREDA Ivano	17/05/11
Consigliere	CARRARO Mario	17/05/11
Consigliere	CORAZZIN Luciano	17/05/11
Consigliere	GAGNO Riccardo	17/05/11
Presidente del Consiglio	eletto Presidente del Consiglio dopo le dimissioni di Buso Loris	14/4/2014
Consigliere	GALIAZZO Dario	17/05/11
Consigliere	HAAS Barbara	17/5/2011 – 27/7/2012
Consigliere	MILANI Sandra	17/5/2011 – 1/9/2014
Consigliere	MOTTOLA Lucio	17/05/11
Consigliere	PIZZOLON Flavio	17/05/11

Consigliere	SOLIGO Francesco	17/5/2011 – 2/9/2013
Consigliere	ROSSO Eleonora	6/8/2012 – 2/9/2013
Consigliere	PANTO Gianluca	30/04/13
Consigliere	FROSI Dario	09/09/13
Consigliere	FAVARO Paolo	09/09/13
Consigliere	MODOLO Angelo	09/09/13
Consigliere	ERMANNINO Angelo	14/04/14
Consigliere	GIANNETTI Rita	11/09/14
Consigliere	CALLEGARI Alessandra	24/11/14

1.3. Struttura organizzativa

Organigramma: (settori, servizi, uffici, ecc.)

Si riporta di seguito l'attuale organizzazione dei servizi comunali, come risultante a seguito del provvedimento di riorganizzazione approvato con delibera della Giunta Comunale n. 75 del 25 maggio 2015 e confermato con la programmazione triennale del personale 2016 -2018, approvata dal Consiglio comunale con deliberazione n. 4 del 22 febbraio 2016:

Servizi di staff segreteria generale e segreteria del sindaco. Responsabile: segretario generale

Settore I programmazione ed organizzazione	Settore II polizia locale	Settore III sportello polivalente dei servizi al cittadino	Settore IV lavori pubblici ed impianti	Settore V assetto ed utilizzo del territorio	Settore VI servizi sociali e culturali
<i>Servizio finanziario</i>	<i>Servizio polizia locale</i>	<i>Sportello unico polifunzionale</i>	<i>Servizio opere e patrimonio</i>	<i>Servizio urbanistica edilizia privata e ambiente</i>	<i>Servizi sociali e scolastici</i>
<i>Servizio tributi</i>	<i>Messi Comunali</i>	<i>Servizi demografici</i>	<i>Servizi manutentivi</i>	<i>Servizio sviluppo economico</i>	<i>Servizi culturali e del tempo libero</i>
<i>Servizio personale ed organizzazione</i>					

Per ogni settore è assegnato un funzionario o un istruttore direttivo titolare di posizione organizzativa .
Il personale dipendente è di n. 86 unità a tempo indeterminato.

1.4. Condizione giuridica dell'Ente: L'Ente non è commissariato e non lo è mai stato nel periodo di mandato. Il mandato è giunta a scadenza ordinaria.

1.5. Condizione finanziaria dell'Ente: l'Ente non ha dichiarato il dissesto finanziario, nel periodo del mandato, ai sensi dell'art. 244 del TUEL, o il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis. Come si potrà vedere nel prosieguo, gli esercizi del periodo di riferimento si sono tutti conclusi con modesti avanzi, segno questo che il sacrificio richiesto ai contribuenti con il prelievo fiscale trova immediato impiego in opere e servizi. Il patto di stabilità è sempre stato rispettato, anche migliorando il parametro obiettivo. La Crisi di liquidità di cui l'ente soffre dal 2015 deriva da difficoltà nella riscossione di crediti vantati nei confronti di contribuenti, altre amministrazioni pubbliche e società partecipate. E', inoltre, il caso di evidenziare che tutti i lavori pubblici e gli investimenti realizzati nel quinquennio considerato, sono stati finanziate con risorse proprie, riducendo nel contempo l'indebitamento. In particolare, alla fine del 2013 è stata conclusa l'operazione di alienazione del compendio immobiliare "IPAB MARANI", sul quale l'amministrazione ha posto il patto di riservato dominio fino al completo pagamento del corrispettivo previsto dal contratto di alienazione. Con questa operazione si è voluto, da una parte dismettere patrimonio immobiliare, in linea con le disposizione di finanza pubblica, riducendo, di conseguenza, i relativi oneri di manutenzione e adeguamento, dall'altro trasferire all'IPAB gli immobili strumentali alla propria attività.

Nel 2015 si è ricorsi all'assunzione di un nuovo mutuo per opere di edilizia scolastica, dell'importo nominale di € 1.368.000,00.

1.6. Situazione di contesto interno/esterno¹:

Servizio segreteria: Ha svolto attività istituzionali di assistenza agli organi dell'ente, curato la predisposizione degli ordini del giorno di Giunta e Consiglio, la stesura dei verbali delle sedute, la pubblicazione e l'esecutività delle deliberazioni, la relativa archiviazione e pubblicazione nel sito Internet. Ha assistito la Commissione Affari Istituzionali nella predisposizione e revisione dello Statuto e dei regolamenti comunali. Ha seguito l'attività contrattuale dell'Ente. Ha gestito servizi di ordine generale per la funzionalità dell'Ente (notificazioni, depositi presso la Casa Comunale, accesso agli atti amministrativi, registrazioni di Protocollo, svolgimento delle pulizie del Municipio e delle sedi comunali, attività di portierato e di fattorinaggio, ecc.). Si segnala la gestione del sito internet dell'Ente ed in particolare la sezione dell'Amministrazione trasparente.

L'attività si è svolta nella completa regolarità e trasparenza e nel rispetto delle norme di specie. Da segnalare l'impegno del personale per l'adeguamento alle procedure informatiche di tre diversi software succedutisi nel tempo. Criticità individuali per il Responsabile del servizio si sono manifestate all'inizio dell'incarico (novità dei servizi, contemporanea responsabilità e gestione del Censimento 2011, elezioni referendarie) e per lo svolgimento diretto di una specifica attività di ufficio non demandata ad altre risorse umane (stato Civile).

Le numerose innovazioni introdotte dalla legislazione in materia di organizzazione e trasparenza dell'Ente locale hanno comportato una radicale ridefinizione delle competenze del Servizio, che è diventato sempre più un centro di coordinamento dell'attività gestionale degli uffici, nonché di collegamento con l'attività politico amministrativa di Sindaco, Assessori e del Presidente del Consiglio Comunale.

A seguito delle leggi sulla trasparenza amministrativa e sulla razionalizzazione delle spese, le deliberazioni di G.C. e C.C. sono state inserite in uno spazio riservato sul sito Internet del comune. In tal modo, oltre a rendere pubblico l'operato del comune, è stato ottenuto anche un risparmio della carta, in quanto non vengono più stampate copie per i capigruppo consiliari o per i richiedenti potendo visionarle sul sito del comune e stamparle in proprio in caso di necessità. Inoltre è utile anche per i cittadini, i quali possono seguire da casa l'iter amministrativo degli atti.

¹ Descrivere in sintesi, per ogni settore/servizio fondamentale, le principali criticità riscontrate e le soluzioni realizzate durante il mandato (non eccedere le 10 righe per ogni settore).

Indicatori di spesa e di attività:

oggetto	2011	2012	2013	2014	2015
spesa corrente programma segreteria generale ed organi istituzionali e altri servizi generali	€ 1.069.107,51	€ 958.227,04	€ 989.967,21	€ 634.596,22	€ 520.428,81

La progressiva riduzione della spesa, con un differenziale particolarmente elevato a partire dal 2014 oltre che a politiche di risparmio, anche dettate dalle manovre di finanza pubblica, è altresì riferibile alla diversa classificazione di bilancio operata con l'applicazione del DLgs. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile.

Servizio demografico: ha svolto le attività di Governo demandate dallo Stato all'Ente Comune (tenuta e gestione dell'A.P.R. - rilascio documenti di identità personale e gestione documentazione amministrativa - tenuta delle liste elettorali e gestione degli uffici elettorali di sezione in occasione di consultazioni elettorali e referendarie – tenuta dei registri dello stato civile) e attività connesse (gestione amm.va delle attività cimiteriali e di polizia mortuaria) nel pieno rispetto delle modalità e dei tempi previsti dalle normative di specie (principalmente: DPR n. 223/1989; DPR n.445/2000 DPR n.223/1967; DPR n.396/2000; DPR n.285/1990 e LR n.18/2010).

Nel rapporto verso l'esterno si sottolinea la completa regolarità e tempestività dell'azione amministrativa, nonostante carenze di organico (ufficio elettorale, per oltre un anno) e il cambiamento di ben tre sistemi informatici di gestione dei servizi e degli archivi diversi tra loro.

Con l'apertura del SUP il confronto con l'utenza sembra essere divenuto ancora più fluido (maggiore apertura temporale degli sportelli e attese brevi).

Indicatori di spesa:

oggetto	2011	2012	2013	2014	2015
spesa corrente programma elezioni, anagrafe e stato civile	€ 172.501,62	€ 151.465,95	€ 152.075,34	€ 233.406,56	€ 220.432,34

Gli incrementi di spesa a partire dal 2014 sono riferibili alla diversa classificazione di bilancio operata con l'applicazione del DLgs. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile.

Sportello Unico Polivalente (SUP) : il servizio è attivo dal 1° luglio 2015 e si configura come punto di accesso unico dell'utenza nei confronti dell'attività amministrativa dell'Ente ("front-office"), in grado di dare informazioni ad ampio spettro e svolgere le attività di rapporto con i cittadini nei procedimenti amministrativi devoluti da tutti gli uffici comunali, in tutto o solo in parte (con svolgimento finale da parte del "back-office"). E' stata garantita una apertura al pubblico molto ampia (39 ore settimanali) rendendo più fluido l'accesso allo sportello e con tempi di attesa il più delle volte pari allo zero. L'avvio del servizio ha comportato inizialmente una attività di formazione del personale selezionato all'interno dell'Ente, una chiara individuazione e semplificazione dei procedimenti, la realizzazione dello spazio operativo dell'ufficio (in Villa Giovannina) con la realizzazione della logistica e dei supporti informatici. L'implementazione dell'attività del SUP ha comportato una verifica dei rapporti tra front-office e back-office, il monitoraggio continuo delle attività e la verifica dei flussi, mappando le criticità riscontrate (es. iniziali aspetti informatici, risorse umane, potenziale aumento delle attività gestibili e loro standardizzazione) per una loro verifica ed un consolidamento o miglioramento dell'attività fin qui svolta. Gli accessi al S.U.P. nel 2015 sono stati superiori a 12 mila, che rapportati ad anno sono prevedibili in numero > di 22.000. La gestione di questo servizio non comporta un aumento della spesa per il personale, bensì una razionalizzazione ed un'ottimizzazione delle risorse impiegate. La spesa imputabile al servizio per il 2015 è stata di € 109.105,33, di cui € 10.000,00 per attivazione e formazione. Il progetto SUP era previsto nel mandato politico del sindaco eletto: l'apparato amministrativo del comune ha avuto come "riferimento diretto e costante i cittadini", ai quali sono stati garantiti "la conoscenza, l'accesso alle prestazioni e la trasparenza delle decisioni" (Programma elettorale mandato 2011 - 2016 del sindaco Serena)

Servizio polizia locale :

Sin dall'inizio del mandato si è lavorato per implementare la convenzione per la gestione associata della Polizia locale con i Comuni ricompresi nell'ambito del distretto di Polizia locale individuato dalla Regione Veneto. Terminata la prima fase, alla scadenza della convenzione di cui sopra, la gestione associata prosegue con i

comuni di Arcade, Breda di Piave e Carbonera con i quali in data 21 dicembre 2016, si è giunti a sottoscrivere una convenzione che prevede la costituzione di un Corpo intercomunale di Polizia locale che avrà sede a Villorba nei locali al Piano terra dell'edificio "ex scuola Pastro".

Molta attenzione è stata data al controllo della sicurezza della circolazione stradale. Sono stati intensificati i controlli sull'autotrasporto merci con il preciso scopo di prevenire e reprimere il transito nelle strade dove è stato istituito il divieto per i veicoli pesanti. E' stato addestrato un gruppo operativo che, anche con l'ausilio di una specifica apparecchiatura in dotazione, è in grado di eseguire controlli accurati sia sul rispetto dei tempi di guida che sui documenti di trasporto. Tale attività ha portato al sequestro di numerose apparecchiature alterate. Si sono implementati i controlli con apparecchiature elettroniche quali : il "Vista red" che rileva i conducenti che oltrepassano il semafori con luce rossa, l'autovelox allo scopo di prevenire il superamento dei limiti di velocità dei veicoli in transito in modo particolare nelle strade dove è maggiore il numero degli incidenti e dove i cittadini ci segnalano punti di particolare pericolo. Infine, il Comando di Polizia locale è stato dotato di un "Autoscan", strumento in grado di individuare in tempo reale i veicoli che circolano senza revisione, senza assicurazione oppure che risultano rubati. Si è lavorato sull'analisi dei flussi di traffico e si sono analizzate le circostanze di incidentalità intervenendo poi sulle infrastrutture viarie anche potenziando e migliorando la segnaletica stradale, studiando e sperimentando soluzioni volte a migliorare le condizioni di sicurezza con particolare riguardo agli utenti più deboli.

Avviati controlli stringenti per contenere l'abbandono di rifiuti nell'ambito territoriale e approntati, in accordo con Contarina, strumenti di verifica che consentono di prevenire tali comportamenti attraverso ispezioni e verifiche presso le utenze applicando, laddove si riscontrino delle violazioni, le sanzioni previste dalla legge.

L'attività di controllo del territorio anche al fine di fornire all'Agenzia delle Entrate strumenti per contrastare l'evasione fiscale è stata avviata ed è tutt'ora in corso

Specifici controlli sono stati eseguiti per contrastare il fenomeno della prostituzione su strada e di tutte le attività delittuose ad essa legate, con servizi dedicati.

Il servizio è stato infine direttamente coinvolto nell'attivazione, attraverso una convenzione con la Casa Circondariale di Treviso di un progetto di inserimento e reintegrazione di detenuti privi di ogni concreta pericolosità sociale che hanno fatto richiesta di poter essere ammessi a titolo volontario e gratuito all'esecuzione di lavori di pubblica utilità. Attualmente i detenuti che prestano la loro opera sono nel numero di 4. Sempre in quest'ambito il Comando ha collaborato con la Casa Circondariale per attività di educazione stradale ai detenuti. Con il Tribunale di Treviso è stata avviata e implementata la convenzione per lo svolgimento dei Lavori di Pubblica Utilità da parte dei Condannati per Guida in stato di ebbrezza o sotto l'effetto di sostanze stupefacenti. Attualmente la convenzione prevede che possano essere inserite 4 persone contemporaneamente, svolgono lavori di manutenzione delle infrastrutture e collaborano con gli operai comunali.

Particolare attenzione è stata mantenuta ai servizi all'immigrazione attraverso il rilascio delle idoneità alloggiative dei cittadini immigrati che ne hanno fatto richiesta e attraverso gli accertamenti connessi alle comunicazioni di ospitalità presentate all'Amministrazione comunale.

alcuni indicatori di attività:

oggetto	2011	2012	2013	2014	2015
sanzioni amministrative accertate	1933	2125	1845	2025	3097
patenti ritirate	40	23	19	28	39
carte di circolazione ritirate	3	5	7	8	12
sequestri amm.vi di veicoli	23	25	5	12	20
veicoli sprovvisti di assicurazione		29	6	12	10
autorizzazioni pubblicitarie	72			94	134
ordinanze definitive	23	9	9	2	10
ordinanze provvisorie	88	109	88	101	77
notizie di reato	21	28	26	20	16
incidenti stradali rilevati	88	91	84	88	84
accertamenti anagrafici	1136	940	1039	943	979

Indicatori di spesa:

oggetto	2011	2012	2013	2014	2015
spesa corrente	€ 513.188,69	€ 453.808,73	€ 464.866,85	€ 443.456,42	€ 512.793,81

Servizio finanziario, tributi e personale: La gestione delle risorse umane e finanziarie ha sempre avuto come obiettivo strategico le indicazioni contenute nel programma di mandato che possono essere così riassunte:

1. contenimento della spesa
2. eliminazione degli sprechi
3. contenimento della pressione tributaria
4. equità fiscale attraverso il recupero dell'evasione
5. semplificazione degli adempimenti per il contribuente
6. centralizzazione degli acquisti
7. ricerca di sponsorizzazioni
8. ricerca di finanziamenti pubblici e privati per la realizzazione delle opere pubbliche
9. riduzione dell'indebitamento

L'obiettivo di contenimento della spesa è stato raggiunto attraverso:

- la riduzione della spesa del personale (-9,5% rispetto al 2010), ottenuta grazie alla gestione convenzionata dei servizi di polizia locale, tecnici e segreteria, la razionalizzazione del personale, il ricorso al lavoro flessibile solo per fronteggiare situazioni eccezionali e/o straordinarie con l'impiego di strumenti di lavoro occasionale di tipo accessorio (voucher) e la conclusione di ogni incarico dirigenziale a tempo determinato;
- la riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi (-22,62% rispetto al 2010), ottenuta attraverso i piani di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di cui all'art. 16, comma 4, D.L. n. 98/2011. In particolare i risparmi di spesa si sono ottenuti con il ricorso alle convenzioni di acquisto centralizzate, con la realizzazione di progetti di efficientamento energetico degli impianti idro - elettrici, con i piani di contenimento delle spese di telefonia, in particolare quella mobile, con la concessione della gestione degli impianti sportivi alle locali associazioni, con il ricorso alle associazioni locali sportive e socio - culturali per la manutenzione del verde;
- i piani di innovazione e riorganizzazione del front office e del back office e di informatizzazione e digitalizzazione di servizi e procedure, processo questo volto anche all'eliminazione della carta ed al conseguente risparmio in termini di spese postali, per stampanti e relativi materiali di consumo.

L'obiettivo di contenimento della pressione tributaria è stato reso possibile grazie al potenziamento delle attività di recupero fiscale. Nelle pagine di questa relazione sono riportate le aliquote applicate per IMU, ICI e TASI. La pressione tributaria pro - capite risultante dai rendiconti della gestione è la seguente:

ANNI	2011	2012	2013	2014	2015
entrate tributarie/abitanti	€ 413,54	379,29	€ 384,43	€ 357,98	€ 310,99

Con la manovra fiscale 2014, anno di introduzione della TASI, l'Amministrazione comunale ha stabilito:

- 1) di prevederne l'applicazione solo con riferimento alle abitazioni principali, che a partire dalla stessa annualità sono state esentate dall'IMU, con l'eccezione delle cd. categorie di lusso;
- 2) di aumentare l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF dallo 0,4 allo 0,6 per cento, aumentando nel contempo anche la fascia di esenzione da 10 milioni a 15 milioni annui di reddito;
- 3) di mantenere le aliquote IMU nei valori base di Legge.

L'obiettivo di questa politica fiscale è quello di:

- svolgere un'operazione di equa distribuzione del prelievo fiscale fra le diverse categorie di contribuenti. Il prelievo così diversificato considera che alla copertura dei servizi indivisibili del Comune risulta destinata, oltre alla TASI, anche l'I.Mu e l'addizionale comunale all'Irpef, previste nelle misure deliberate dal Consiglio Comunale;
- sostenere le imprese, evitando l'ulteriore carico fiscale che sarebbe loro derivato dall'applicazione della TASI. Per queste, in effetti, l'I.MU. risulta molto più gravosa rispetto alla vecchia ICI. Inoltre, accertata la presenza di molte unità non locate ovvero non occupate nel territorio, la non applicazione della TASI con riferimento ai fabbricati destinati ad attività commerciali, artigianali, produttive e direzionali, ha anche lo scopo di rendere più appetibile nel mercato la locazione dei medesimi. Tradotta in termini finanziari l'operazione ha comportato per le imprese un beneficio di € 593 mila annui.

L'obiettivo di semplificazione dell'attività dei contribuenti è stato realizzato:

- attraverso l'invio di puntuali informative con il calcolo, termini e modalità di pagamento delle imposte (IMU e TASI);
- la previsione di sportelli professionalmente qualificati, potenziati in prossimità della scadenza di pagamento;
- la previsione di sportelli virtuali per effettuare il pagamento via web;
- la previsione di una specifica casella postale denominata "cittadino digitale" attraverso la quale gestire le comunicazioni periodiche al contribuente.

- la concessione di rateizzazioni lunghe e l'introduzione del Regolamento sul baratto amministrativo avente la finalità di esonerare o ridurre l'obbligazione tributaria verso l'erogazione di una prestazione di servizio a favore del Comune da parte del Contribuente.

La gestione dei servizi tributari ha incontrato alcune difficoltà a seguito dell'adozione del nuovo software, difficoltà che hanno richiesto un delicato lavoro di analisi e studio di ogni soluzione da parte del personale dell'ufficio. L'intero processo informatico di gestione delle entrate tributarie è tuttora in fase di studio per la ricerca delle migliori soluzioni operative in termini di efficienza ed ottimizzazione degli impieghi e deve essere completato con riferimento alla gestione delle dichiarazioni e delle comunicazioni on line da contribuente a Comune e dei tributi minori (imposte pubblicità e soggiorno).

Il debito dell'amministrazione contratto per il finanziamento degli investimenti si è ridotto rispetto al 2010 (annualità precedente inizio mandato) di € 2.759.499,57 (-20,17%). Parimenti è migliorata la capacità di indebitamento con un'incidenza degli interessi passivi sulle entrate correnti del penultimo esercizio precedente che è passata dal 5,38% al 3,93%.

In termini di liquidità, l'Ente soffre per le difficoltà di riscossione di crediti certi, liquidi ed esigibili derivanti da avvisi di accertamento ICI ed IMU e da sanzioni per violazioni al codice della strada. A tale titolo i crediti alla chiusura dell'esercizio 2015 ammontano a complessivi € 1.666.048,13. Le ultime Leggi di stabilità, inoltre hanno da un lato posto pesanti limiti all'autonomia fiscale dei comuni, dall'altro prosciugato i trasferimenti, invertendo i flussi del federalismo dal Comune allo Stato. Dal lato spesa, i dati evidenziano una maggiore rigidità e quindi l'impossibilità oggettiva di sviluppo dei servizi. Gli indicatori finanziari evidenziano un'incidenza della spesa per personale e ammortamento mutui sulle entrate correnti passata dal 41,83% del 2010 al 46,44% del 2015, conseguenza della drastica riduzione delle entrate correnti.

indicatori di spesa

spesa corrente	2011	2012	2013	2014	2015
gestione economico finanziaria	€ 268.928,35	€ 262.058,48	€ 261.668,72	€ 310.218,02	€ 323.161,12
gestione delle entrate tributarie	€ 207.228,08	€ 225.613,15	€ 266.937,45	€ 262.574,29	€ 281.975,79

Gli incrementi di spesa a partire dal 2014 sono riferibili alla diversa classificazione di bilancio operata con l'applicazione del DLgs. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile

Servizio Lavori Pubblici e impianti:

Nel corso del mandato amministrativo notevoli sono stati gli impieghi per la realizzazione di importanti opere pubbliche, anche se la pesante riduzione di risorse disponibili e i limiti imposti agli enti locali per il concorso al risanamento della finanza pubblica ne hanno condizionato i termini di realizzo. Fra i più importanti interventi si ricordano:

- 1) l'acquisto del compendio immobiliare ex Montfort ed il suo adeguamento a Scuola dell'Infanzia e ad attività diverse per la collettività;
- 2) lavori di adeguamento delle Scuole Don Lino Pellizzari e Manzoni
- 3) la realizzazione della rotatoria di via Libertà
- 4) la realizzazione di loculi presso il cimitero di Fontane
- 5) la sistemazione di piazza Cadorna
- 3) la realizzazione della Scuola elementare Marco Polo
- 4) la realizzazione di rilevanti lavori di manutenzione straordinaria strade e di completamento delle opere di urbanizzazione
- 5) il completamento di percorsi naturalistici
- 6) il restauro e l'ampliamento della barchessa di Villa Giovannina, realizzata attraverso lo strumento del PIRUEA con l'apporto di capitali privati.

Fra gli interventi minori, ma non meno importanti si evidenziano:

- la realizzazione di nuove aule scolastiche presso l'aula magna della Scuola Media "G. Scarpa" di Villorba.
- L'indagine su strutture portanti della sede Municipale ai fini della verifica sismica
- Gli interventi di restauro delle murature esterne di facciata del cimitero di Villorba
- il rifacimento delle linee di adduzione termosanitarie tra la CT e tribuna campo calcio Polisportivo Via Marconi
- L'adeguamento ai fini sismici della copertura della palestra di Carità
- le indagini sulle strutture ai fini della verifica sismica dell'edificio "Ex Scuola Pastro"
- gli interventi di riparazione e sostituzione di apparecchiature danneggiate in vari impianti sportivi, irrigatori, proiettori per illuminazione, terminali di impianti, sedute in materiale plastico (Catena, Fontane, Villorba)
- il rifacimento intonaci interni spogliatoi palestra di Catena
- la sistemazione degli uffici presso le due sedi Municipio e Villa Giovannina
- gli adeguamenti per la messa in sicurezza di scala interna presso la scuola "Matteotti" Venturali
- i lavori di manutenzione straordinaria del fabbricato magazzino del cimitero di Villorba

Questi gli impieghi in termini di spesa in conto capitale nel quinquennio:

totale impegni di spesa in conto capitale	2011	2012	2013	2014	2015
	€ 965.169,70	€ 1.657.292,05	€ 1.183.963,88	€ 856.935,54	€ 1.173.228,04

Per il finanziamento della suddetta spesa di investimenti si è ricorsi a entrate proprie, contributi regionali, erariali e provinciali, e a mutui, limitatamente al 2015 per la realizzazione della nuova scuola elementare di Villorba, poi ammessa a contributo regionale.

La gestione del servizio ha incontrato notevoli criticità a causa delle modifiche normative in materia di lavori pubblici, in particolare per quanto riguarda le modalità di acquisto di servizi e forniture, con l'obbligo di aderire al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione che spesso non copre tutte le esigenze e rende più pesante il procedimento per completare la fornitura. Anche l'introduzione dell'obbligo della Fatturazione elettronica, lo Split payment ed il reverse charge, hanno appesantito i procedimenti di acquisto, creando non pochi problemi anche ai fornitori, alcuni dei quali, a causa di queste complicazioni, non sono più disposti ad effettuare forniture agli enti pubblici.

Durante il mandato, è stata posta particolare attenzione alle azioni finalizzate al risparmio energetico negli edifici pubblici e negli impianti di pubblica illuminazione (sostituzione serramenti, sostituzione caldaie e impianti di regolazione termica, installazione di riduttori di flusso negli impianti di P.I. installazione di lampade stradali a LED). Sono stati installati impianti fotovoltaici presso alcuni edifici comunali con conseguente ritorno economico tramite incentivi GSE nonché per lo scambio sul posto e scambio altrove.

E' stata posta particolare attenzione al controllo del funzionamento degli impianti di produzione calore, con l'attenta mappatura delle esigenze e il puntuale controllo delle impostazioni, procedendo anche alla sostituzione di sistemi di controllo obsoleti e non idonei ad una attenta termoregolazione. Questi interventi hanno consentito grazie al conto termico per le pubbliche amministrazioni, di accedere ai TEE (titoli di efficienza energetica), sono inoltre stati portati a termine degli audit energetici su alcuni edifici, al fine di effettuare interventi mirati di efficientamento.

Servizio Urbanistica e ambiente e sviluppo economico: In riferimento agli obiettivi del mandato circa l'attenzione alla qualità edilizia, urbana e ambientale e allo sviluppo a cubatura zero, gli interventi sono stati quelli di riduzione delle volumetrie edificabili nel Piano degli Interventi; sono stati confermati gli standard superiori al minimo di legge nelle aree di espansione; sono stati promossi accordi pubblico-privato in merito a Piani Urbanistici Attuativi. In merito alle politiche della casa gli interventi riguardano la previsione di alloggi ERP nel Piano Attuativo "Marconi" approvato. In merito alle politiche ambientali e rifiuti sono stati attuati interventi di sensibilizzazione e promozione, giornate ecologiche, adesione al progetto "Municipi ecosostenibili". Tra le altre attività realizzate si evidenziano:

- le operazioni di monitoraggio dei siti inquinati presenti nel territorio comunale e convocazione delle riunioni tecniche con gli enti pubblici coinvolti per analizzare lo stato di avanzamento delle bonifiche;
- la costante vigilanza sul territorio proprio per quanto attiene presunti fenomeni di inquinamento, con l'avvio dei necessari procedimenti di bonifica: richieste delle prime analisi, verifica dei risultati con gli Enti competenti (ARPAV, Provincia, Regione) e con le ditte presunte responsabili, avvio del procedimento di caratterizzazione del sito;
- l'affidamento e verifica degli interventi di disinfezione e derattizzazione

In convenzione con il comune di Povegliano è stato realizzato il S.I.T. Lo strumento è stato realizzato mediante affidamento in house a Contarina s.p.a. nel 2011.

Per quanto riguarda l'attività edilizia si è assistito nel corso del quinquennio ad una contrazione delle entrate come di seguito evidenziato:

proventi dei permessi a costruire	2011	2012	2013	2014	2015
	€ 677.984,93	€ 845.911,29	€ 327.659,55	€ 324.511,90	€ 366.116,82

Nell'area dello sviluppo economico, è attivo e funzionante lo sportello unico per le attività produttive che ha richiesto un grosso impegno riorganizzativo da parte del personale del servizio, coinvolto a tale riguardo anche in procedimenti di competenza di altri enti e servizi. L'ufficio continua ad offrire supporto alle organizzazioni e ai privati che nel corso dell'anno organizzano manifestazioni nel territorio comunale. La collaborazione offerta va dalla consulenza per la predisposizione di tutta la documentazione tecnica eventualmente necessaria per

l'esame dei progetti da parte della Commissione di Vigilanza, fino all'ottenimento di pareri, nulla osta od autorizzazioni necessarie per lo svolgimento delle manifestazioni stesse.

indicatori di spesa

spesa corrente	2011	2012	2013	2014	2015
assetto del territorio	€ 310.752,84	€ 297.102,16	€ 248.292,40	€ 241.005,53	€ 231.765,49
sviluppo economico	€ 84.435,50	€ 84.667,12	€ 82.768,84	€ 76.026,45	€ 71.365,27

La progressiva riduzione della spesa, con un differenziale particolarmente elevato a partire dal 2014 oltre che a politiche di razionalizzazione e riorganizzazione del personale, è altresì riferibile alla diversa classificazione di bilancio operata con l'applicazione del DLgs. 118/2011 in materia di armonizzazione contabile. Con riferimento ai processi di revisione organica si segnala che il servizio ha partecipato ad un progetto di miglioramento in termini di efficienza ed ottimizzazione dei processi di lavoro, volto in particolare ad una standardizzazione dei procedimenti e ad una riduzione dei tempi di evasione delle istanze.

Servizio sociale:

Nell'AREA ANZIANI è stato fornito sostegno alla realizzazione dei soggiorni climatici in località marine e montane, dei corsi di ginnastica presso le palestre comunali e del progetto Età Libera, comprendente conferenze, corsi e visite guidate. Quest'ultimo progetto, avviato nel 2005, ha fornito negli anni riscontri positivi sia in termini di adesioni che di gradimento, confermando il grande interesse del pubblico degli over sessanta, nonostante la necessaria introduzione dei diritti di partecipazione a copertura dei costi.

E' proseguita proficuamente la collaborazione con l'IPAB Casa Marani per quanto riguarda la gestione dell'assistenza domiciliare regolata da convenzione.

La convenzione relativa all'utilizzo della R.S.A. e della Casa di Riposo si è conclusa nel 2013 con la cessione dell'intero compendio immobiliare all'IPAB Casa Marani.

Da segnalare inoltre in quest'area le seguenti attività promosse o sostenute:

- adesione al progetto "Caffè Alzheimer", in collaborazione con l'IPAB Casa Marani e l'Azienda ULSS, comprendente un ciclo di conferenze tra anziani affetti dalla malattia, parenti degli stessi ed esperti in materia;
- stipula e gestione di una convenzione per l'erogazione del servizio "autobus amico" prima con ACTT, ora con MOM, per il servizio di libera circolazione dei cittadini residenti over settanta;
- sostegno alla domiciliarità per anziani e soggetti deboli attraverso il servizio di assistenza domiciliare, la gestione del procedimento per l'accesso agli interventi assegno di cura e assegni di sollievo erogati dall'ULSS, ora Impegnative di Cura Domiciliare (ICD) e il servizio di telesoccorso-telecontrollo;
- prosecuzione del progetto di trasporto sociale effettuato in convenzione con l'associazione Vivere Insieme con i due mezzi a disposizione: un pulmino e una vettura attrezzata per il trasporto di disabili. Nel 2014 è stato altresì acquistato con contributo regionale un nuovo pulmino.

Nell'AREA DISABILITÀ è stata posta attenzione alle azioni di sostegno della spesa per l'installazione di ausili o la realizzazione di lavori presso le civili abitazioni ai fini dell'abbattimento delle barriere architettoniche agevolando l'accesso dei cittadini alle contribuzioni regionali.

E' stato inoltre garantito il finanziamento a copertura della spesa per l'assunzione di insegnanti di sostegno alle scuole dell'infanzia parrocchiali per la frequenza di bambini disabili, come previsto dalle convenzioni con le Parrocchie.

A favore dei soggetti deboli sono stati, altresì, gestiti gli interventi relativi all'abbattimento della tariffa del servizio asporto rifiuti nell'ambito del progetto solidarietà del Consorzio Priula e il rilascio delle tessere agevolate di libera circolazione sui mezzi di trasporto pubblici di competenza della Provincia di Treviso.

Nell'AREA DELLE POLITICHE GIOVANILI E DI COMUNITÀ è stata data attuazione al Piano d'intervento per l'infanzia e l'adolescenza con particolare riferimento alla continuazione dei Centri pomeridiani di aggregazione per minori a rischio psico-sociale e l'assistenza educativa e domiciliare, con passaggio di quest'ultima alla gestione ULSS da fine 2012. Il venire meno dei trasferimenti, sia da parte della Regione che da parte dell'ULSS, ha indotto i Comuni dell'ex distretto sociosanitario n. 3, a decorrere dall'annualità 2012/2013, a sostenere con proprie risorse di bilancio la realizzazione del CEP.

Per quanto riguarda i servizi di asilo nido è proseguito il rapporto con la Parrocchia di Villorba per la gestione del nido integrato "La Chiocciola" e l'intervento diretto alle famiglie attraverso l'assegnazione di contributi per l'inserimento negli asili nido sia pubblici che privati.

Nell'AREA PREVENZIONE DEL DISAGIO GIOVANILE E AREA DELLA MARGINALITÀ SOCIALE è proseguito il "progetto incontro" con l'organizzazione diretta da parte della scuola media sostenuta da finanziamento comunale nell'ambito dei POF.

Nell'ambito della prevenzione, ma con un'ottica divulgativa e informativa, dal 2014 sono stati avviati cicli di conferenze rivolti alle famiglie tenuti da esperti sui temi legati al disagio giovanile (dipendenze da sostanze, disturbi alimentari, bullismo, abuso di internet, ecc.).

E' stata posta particolare attenzione, con il Progetto Giovani, alle attività di prevenzione del disagio giovanile, alla gestione di centri di aggregazione e alla realizzazione di iniziative ricreative quali eventi musicali, di danza hiphop, della disciplina BMX e dello skateboarding. Le attività in area giovani sono state implementate con l'avvio del progetto Teatro e Web radio. Nel 2015 è stata presentata alla Regione la domanda di partecipazione al bando "Fotogrammi Veneti: i giovani raccontano" con una proposta progettuale comprendente iniziative volte alla valorizzazione della creatività e dei talenti dei giovani in relazione alle professioni legate alle arti visive, alla musica e alla multimedialità. L'iniziativa è stata ammessa a finanziamento regionale e troverà attuazione nel corso del 2016.

Per quanto riguarda la formazione linguistica e l'educazione civica di base per donne straniere sono stati realizzati corsi di lingua italiana in collaborazione con il Centro Territoriale Permanente di Treviso2, ora CPIA.

E' stato avviato e gestito il progetto Informalavoro comprendente una serie di iniziative volte ad agevolare il cittadino nella ricerca di lavoro. Tra gli interventi posti in essere: la gestione della bacheca fisica "Cercalavoro" presso i servizi sociali, con inserzioni di offerte/domande di lavoro e proposte di formazione provenienti da tutta la provincia aggiornate settimanalmente, e della bacheca virtuale (link utili ad agenzie del territorio nelle pagine dedicate del sito internet del Comune) nonché la distribuzione di un volantino informativo sulle proposte del Centro per l'Impiego di Treviso e Città dei Mestieri.

Nel 2012 è stato avviato il progetto "Buoni Lavoro" che prevede la possibilità di remunerare mediante voucher rilasciati dall'INPS alcune prestazioni di lavori di utilità sociale a favore dell'ente da parte di persone inoccupate e prive di ammortizzatori sociali (manutenzione aree verdi, distribuzione di materiale informativo, lavori di pulizia delle sedi comunali). L'accesso ai voucher è disciplinato da apposito avviso pubblico approvato con atto di Giunta Comunale; l'intervento si configura come alternativo a misure di natura strettamente assistenzialistica (erogazione di contributi economici).

Nell'AREA PREVENZIONE ED EMARGINAZIONE sono stati consolidati progetti volti al reinserimento sociale di persone con problemi di handicap psichiatrico in concerto con il dipartimento salute mentale. Sono stati inoltre avviati percorsi riabilitativi a favore di soggetti svantaggiati in collaborazione con l'azienda ULSS e con il privato sociale.

Nell'AREA PROBLEMA CASA sono stati pubblicati i bandi 2010 e 2013 per l'assegnazione di alloggi di edilizia residenziale pubblica ai sensi della L.R. 10/96 e smi. Nel quinquennio 2011/2015 sono state gestite le graduatorie e state effettuate n. 13 assegnazioni di cui 2 temporanee per situazioni di emergenza.

Per quanto riguarda i mini alloggi comunali e l'ex casa Enel destinati a far fronte a emergenze abitative sono state effettuate n. 18 assegnazioni e gestite le proroghe e i rilasci.

E' proseguita la gestione dell'attività connessa al fondo nazionale di sostegno per l'accesso alle abitazioni in locazione ai sensi dell'art. 11 della L. 431/98, bandi 2009/2010, 2011, 2013 e 2014.

Nell'AREA SOSTEGNO ALLA FAMIGLIA si segnala:

- intervento per la concessione di agevolazioni sulle tariffe di mensa e trasporto scolastico a favore di nuclei familiari con "basso reddito" con particolare attenzione alla raccolta della documentazione relativa ai redditi e patrimoni all'estero dei richiedenti cittadini extra UE.
- concessione di assegni ai nuclei familiari con almeno tre figli minori e assegni di maternità ai sensi dell'art. 65 della L. 448/1998 e l'art. 74 del D. Lgs. 151/2001. E' stato altresì gestito il procedimento per l'accesso al "bonus famiglie numerose" attivato dalla Regione Veneto.
- prosecuzione del percorso di educazione all'affettività e sessualità per minori avviato nel 2008/2009 con introduzione di un diritto di partecipazione a sostegno della spesa a carico del Comune;
- gestione procedimenti "bonus gas", "bonus energia elettrica" e "bonus acqua".

Nell'AREA SOSTEGNO ALLE ASSOCIAZIONI è stata costante l'attenzione e il sostegno economico alle associazioni locali aventi finalità sociale. E' inoltre proseguito il progetto "Solidarietà e partecipazione" con la Caritas per la realizzazione di interventi a favore di cittadini in difficoltà in raccordo con il servizio sociale professionale del Comune.

Negli ultimi anni, l'acuirsi della situazione di crisi socioeconomica e l'aumento della popolazione anziana hanno indotto un maggior numero di persone e famiglie a rivolgersi ai servizi sociali comunali con richieste di sostegno, aiuto economico e attivazione di servizi rivolti alla terza età. Per far fronte a tale aumentata richiesta, il servizio sociale professionale è stato potenziato da febbraio 2014 con il supporto di un operatore professionale fornito da agenzia esterna.

indicatori di spesa

spesa corrente	2011	2012	2013	2014	2015
diritti e politiche sociali e famiglia	€ 1.376.702,56	€ 1.288.001,10	€ 1.318.563,01	€ 1.211.704,60	€ 1.268.184,27

Servizio scolastico: Le attività rivolte al soddisfacimento dei bisogni dell'utenza scolastica sono state regolarmente realizzate. Gli interventi dell'AREA DIRITTO ALLO STUDIO sono stati molteplici e vengono di seguito descritti.

- Garantito il funzionamento delle scuole dell'infanzia, primaria e media statale fornendo il necessario supporto economico, tecnico e strumentale allo svolgimento delle attività scolastiche, con la destinazione di

- risorse adeguate volte alla realizzazione degli obiettivi didattici, il miglioramento funzionale degli edifici e lo svolgimento delle attività d'ufficio.
- Come da disposizioni di legge è stata garantita la fornitura dei testi ai bambini delle scuole primarie con le nuove modalità introdotte dalla LR 16/2012 di modifica della LR 31/85, così come pure è stato assicurato l'accesso al contributo "Buono-libri" per le famiglie di alunni delle scuole medie in particolari situazioni economiche, sulla base delle risorse stanziare dalla Regione Veneto.
 - Per quanto riguarda i servizi di mensa e trasporto scolastici gestiti in appalto degno di nota l'espletamento delle procedure aperte a rilevanza europea:
nel 2012 → gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di refezione scolastica per gli anni 2012/2013, 2013/2014 e 2014/2015.
nel 2013 → gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di trasporto scolastico per gli anni 2013/2014, 2014/2015 e 2015/2016
nel 2014 (a seguito revoca) → nuova gara per l'affidamento dell'appalto del servizio di trasporto scolastico per gli anni 2014/2015, 2015/2016 e 2016/2017.
Attraverso SUA-Comune di Treviso, con altri 8 comuni convenzionati, è stato pubblicato il bando di gara europea per la concessione del servizio di refezione scolastica che prevede a carico dell'appaltatore anche la gestione e l'incasso delle tariffe del servizio.
 - Il servizio di trasporto scolastico è stato adeguatamente assicurato in forma capillare sull'intero territorio comunale a favore delle tre fasce di utenza scolastica (dell'infanzia, primaria e media), secondo le modalità di servizio "porta a porta" per i bambini delle scuole materne. Dall'a.s. 2012/2013 è stata avviata una razionalizzazione dei percorsi rivedendo la scelta di garantire la modalità "porta a porta", allo scopo di migliorare il rapporto proventi/costi del servizio. Lo schema dei percorsi prevede ora l'individuazione di punti di raccolta a distanza ragionevole ferma restando l'attenzione dovuta ai frequentatori della scuola dell'infanzia per i quali è confermato anche il servizio di assistenza nello scuolabus con accompagnatore.
 - Nel 2015/2016 è stato introdotto un nuovo sistema di pagamento informatizzato delle tariffe scolastiche comprendente, per quanto il servizio mensa, anche la gestione degli ordinativi dei pasti da parte del personale scolastico.
 - Sostegno alle scuole materne parrocchiali, anche in relazione a particolari situazioni di disabilità dell'utenza, consentendo alle famiglie la possibilità di accesso con la garanzia di poter reperire adeguati standard dei servizi.
 - Gestione delle convenzioni con le parrocchie, sia in riferimento alle sezioni "ordinarie" della scuola dell'infanzia che alle sezioni primavera di Fontane e Lancenigo e al nido integrato di Villorba. A decorrere dall'a.s. 2014/2015 l'intervento è stato sostituito con l'assegnazione di contributi alle famiglie per il pagamento della retta di frequenza con accesso su base ISEE. Per i frequentanti le scuole parrocchiali del territorio e il nido integrato di Villorba il contributo è erogato direttamente alle Parrocchie.
 - Erogazione all'Istituto comprensivo di contributi per le spese di funzionamento delle scuole, per l'acquisto di materiale di cancelleria e pulizia; finanziamento dei piani per l'offerta formativa (POF) sulla base delle progettualità presentate dal nuovo Istituto Comprensivo di Villorba e Povegliano, sia per la scuola dell'infanzia e primaria che per la scuola media.
 - Sostegno al progetto Consiglio Comunale di Ragazzi, eletto sulla base di apposito regolamento nel 2015, inserito e finanziato nell'ambito dei POF.
 - Sostegno al progetto Orto in condotta delle scuole primarie per la creazione e cura di un orto nel giardino della scuole.
 - Promozione dell'iniziativa di orientamento scolastico attivata nel 2014. Il progetto, realizzato con il coordinamento dell'Istituto Comprensivo di Villorba, in collaborazione con Unindustria Treviso, Confartigianato, Confagricoltura, è rivolto agli studenti frequentanti il secondo e terzo anno delle scuole medie dell'Istituto Comprensivo di Villorba e Povegliano offrendo loro l'opportunità di prendere contatto con il mondo produttivo attraverso l'organizzazione di visite guidate alle numerose attività industriali e artigianali della provincia di Treviso.
 - Fino al 2013, durante la pausa estiva, è stata regolarmente attuata la tradizionale iniziativa denominata "Estategiocando" a favore dei minori frequentanti le scuole del Comune, coinvolgendo idoneo soggetto del territorio operante nel settore educativo-ricreativo. Dal 2014 per le attività estive dei minori si è optato per il sostegno a cooperative del territorio mediante il patrocinio, la messa disposizione dei locali e la diffusione pubblicitaria delle iniziative.
 - E' stato regolarmente pubblicato il bando di concorso per l'assegnazione di borse di studio agli studenti più capaci e meritevoli della scuola media inferiore e superiore, quale riconoscimento, incentivo e promozione alla realizzazione delle potenzialità dei ragazzi in ambito scolastico. Al fine del contenimento della spesa sono stati introdotti criteri maggiormente selettivi per quanto riguarda la scuola superiore quale l'innalzamento della media dei voti da 8 a 8,5.
 - Sono inoltre state gestite le convenzioni stipulate con le famiglie Pastro, Lovat e Mazzocato per l'assegnazione di borse di studio a giovani laureati. Nell'ambito della convenzione Lovat sono stati altresì assegnati i premi ai "lettori assidui" della biblioteca comunale e realizzato il concorso letterario destinato agli alunni della scuola primaria e secondaria di primo grado.

spesa corrente	2011	2012	2013	2014	2015
istruzione pubblica	€ 1.182.898,12	€ 1.181.882,36	€ 1.042.876,90	€ 1.105.032,46	€ 1.070.322,24

Servizio cultura:

Per quanto riguarda l'AREA BIBLIOTECA è stata individuata una nuova formula per la gestione del servizio di sportello della biblioteca. Alla scadenza del contratto con l'agenzia specializzata nella gestione dei servizi bibliotecari, al fine del contenimento della spesa, da novembre 2013 si è ricorso a prestazione accessoria remunerata mediante buoni lavoro.

Nonostante la contrazione delle risorse finanziarie è stato mantenuto un buon livello di aggiornamento del patrimonio librario della Biblioteca comunale, garantendo l'offerta libraria e dei sussidi complementari (giornali e riviste in abbonamento), quest'ultimi oggetto di più attenta selezione.

Al fine di avvicinare i bambini e le famiglie ai libri e alla biblioteca sono state realizzate varie iniziative di promozione della lettura comprendenti: accompagnamento delle scolaresche in visita alla biblioteca comunale e offerta di letture animate rivolte tenute da lettrici professioniste, corsi sulla fiaba rivolti ai genitori e laboratori di manualità e di lettura ad alta voce.

Oltre alle suddette iniziative è proseguita l'attività di sostegno del gruppo di lettrici volontarie, senza costi a carico dell'Amministrazione, con la realizzazione di letture in biblioteca.

E' continuato il progetto "Nati per leggere" in collaborazione con l'Azienda ULSS n. 9 con l'attuazione di specifiche azioni mirate.

Dal 2014 è stata promossa l'iniziativa di book-crossing su tutto il territorio comunale con l'intento di creare una rete di libera circolazione di libri in luoghi diversi da quelli istituzionali al fine di educare alla lettura.

E' continuata la collaborazione con soggetto terzo per la realizzazione, presso i locali della biblioteca comunale, di corsi di lingua straniera.

Per quanto concerne l'AREA CULTURALE-RICREATIVA si è registrato un'offerta significativa e diversificata delle iniziative e manifestazioni rivolte alla collettività, ponendo in essere una serie di eventi volti alla ripetitività annuale al fine di creare un sistema ricorrente di incontro e aggregazione. Mantenuto in particolare l'impegno per l'estate villorbesa e l'utilizzo dell'Auditorium Mario Del Monaco.

Nel 2012 la prima esperienza di organizzazione in Villa Giovannina di una esposizione artistica con la realizzazione della mostra dedicata al pittore Giovanni Apollonio, per il quale il servizio cultura ha coordinato l'attività dei servizi interni e delle altre agenzie coinvolte.

In allegato l'**elenco degli eventi** organizzati direttamente dall'Amministrazione Comunale o in collaborazione con terzi, mediante la concessione di patrocinio e di benefici di natura economica, logistica ed organizzativa.

In riferimento ai GEMELLAGGI è stato consolidato il rapporto di amicizia con il Comune di Arborea continuando la tradizione scambio culturale-ricreativo in occasione della partecipazione della rappresentanza villorbesa alla Festa della Polenta di Arborea e di quella di Arborea alla Festa sardo-veneta a Villorba. Sono stati avviati contatti con l'Amministrazione di Pompadour in Francia e di Dignano d'Istria al fine di un possibile gemellaggio, località con le quali sono già stati avviate relazioni in ambito sportivo e scolastico.

spesa corrente	2011	2012	2013	2014	2015
tutela e valorizzazione dei beni e delle attività culturali	€ 232.085,57	€ 228.676,67	€ 210.523,78	€ 202.940,84	€ 177.436,08

Servizio sport e tempo libero:

AREA MANUTENTIVA

In relazione alle esigenze di tutela e conservazione del patrimonio sportivo dell'Ente si è contribuito, nel limite delle competenze attribuite al settore, ad assicurare gli interventi di manutenzione ordinaria e straordinaria, presso tutte le strutture sportive comunali per garantirne l'efficienza e migliorarne, ove possibile, la funzionalità. A tale fine, sono state stipulate convenzioni con le associazioni sportive del territorio per l'utilizzo, la custodia e la manutenzione degli impianti all'aperto (impianti di via Postioma, via Marconi - calcio e polisportivo, via C. Battisti, e, a partire dall'anno sportivo 2014 – 2015, anche della palestra e impianto calcio via Cave - Fontane. L'introduzione delle forme di gestione convenzionata, con l'accogli da parte delle società sportive delle spese dei consumi, ha determinato risparmi complessivi di gestione tali da garantire una copertura dei costi del servizio che è passata dal 16,58% del 2010 al 23,71% del 2015.

Relativamente alle palestre comunali, sono stati garantiti i necessari interventi di manutenzione in economia mentre, il servizio di apertura, sorveglianza, pulizia e approntamento attrezzature è stato

svolto da idoneo contraente con l'ulteriore compito di annotare in apposito registro gli orari di fruizione e il numero delle presenze degli utenti. Nel limite delle disponibilità economiche si è provveduto, anche per la dotazione di detti edifici, all'acquisto di nuovi arredi ed attrezzature ovvero, per esigenze di adeguamento, al rinnovo di quelle esistenti.

AREA DI PROMOZIONE DELLO SPORT E DEL TEMPO LIBERO

Nell'ambito delle attività di promozione dello sport e tempo libero sono stati assegnati alle associazioni sportive cittadine, sulla base dei criteri indicati in apposito regolamento e delle risorse disponibili, significativi contributi ordinari e straordinari nonché altri benefici economici, quali la concessione di beni di proprietà comunale e di servizi vari.

Rilevante importanza ha avuto la realizzazione delle iniziative sportive primaverili, concretizzatesi in particolare in due momenti significativi: in collaborazione con le istituzioni scolastiche del territorio ed il sostegno di molte tra le associazioni sportive cittadine si sono tenute le feste finali del progetto didattico "Conosciamoci attraverso lo sport".

spesa corrente	2011	2012	2013	2014	2015
sport e tempo libero	€ 407.621,73	€ 451.055,33	€ 483.821,60	€ 516.714,75	€ 511.162,14

2. Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 dei TUEL): indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato:

All'inizio e alla fine del mandato i parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario sono stati sempre tutti negativi .

PARTE II - DESCRIZIONE ATTIVITA' NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. Attività Normativa²:

2011

- Modifica dello Statuto Comunale, in relazione alla possibilità di conferire incarichi o deleghe ai Consiglieri Comunali; per nuova descrizione dei simboli in seguito al riconoscimento del titolo onorifico di città; adeguamento alle previsioni normative in merito al numero degli Assessori; inserimento del comma 4 bis per il riconoscimento dell'acqua come bene comune pubblico.
- Modifica al Regolamento di Polizia Mortuaria in relazione all' ammissione al cimitero e all'assegnazione dei loculi.
- Approvazione Regolamento per l'attuazione del Referendum consultivo , in previsione del referendum per la fusione con altro/i Comuni.

2012

- Modifiche al Regolamento comunale di Contabilità relativamente alla presentazione di emendamenti e alla riduzione del tempo da 20 a 15 giorni per la visione dei documenti da parte dei Consiglieri prima dell'approvazione del bilancio;
- Modifica al Regolamento di Polizia Mortuaria in relazione all'ammissione al cimitero per prevedere possibilità di autorizzare inumazione di salme di persone che abbiano specifica attinenza con il Comune di Villorba, diversa da quanto già previsto e alla previsione di riporre in celletta-ossario cassetta di resti o ceneri di persona avente vincoli con quella già ivi tumulata.
- Approvazione Regolamento per la disciplina dell'imposta municipale propria I.M.U.
- Modifiche al Regolamento di Polizia Locale: viene inserito il Titolo *Spettacoli viaggianti* e inserito l'articolo relativo a *Atti contrari al decoro urbano*).
- Approvazione Regolamento per la gestione del sistema di videosorveglianza.
- Approvazione di un nuovo Regolamento della Consulta dello Sport e del Tempo Libero: con tale atto è stato aggiornato il regolamento approvato con DCC n. 12 del 24/02/1986 e successivamente modificato con DCC con delibera n. 13 del 29/01/1990. Effettuando sostanzialmente una semplificazione procedimentale, con la riduzione del numero di consiglieri in seno all'assemblea, introduzione della previsione di una relazione annuale al Consiglio Comunale delle attività svolte dalla consulta.
- Approvazione di un nuovo Regolamento dei criteri e delle modalità per la concessione di contributi e di generici benefici economici ad associazioni e per iniziative sportive e ricreative inerenti lo sport.: è stata rivisitata la modulistica per la richiesta dei contributi ordinari semplificandola notevolmente, favorendo l'assegnazione di contributi a società con tesserati nella fascia giovanile, disciplinando l'attribuzione dei contributi su base anno solare/anno di attività stagione sportiva.
- Piano di Assetto del Territorio

2013

- Approvazione Regolamento comunale dei controlli interni.
- Approvazione Regolamento per l'istituzione del tributo sui servizi indivisibili a
- Modifica al Regolamento di Polizia Mortuaria in previsione di riporre più cassette.

² Indicare quale tipo di atti di modifica statutaria o di modifica/adozione regolamentare l'ente ha approvato durante il mandato elettivo. Indicare sinteticamente anche le motivazioni che hanno indotto alle modifiche.

- Modifica dello Statuto Comunale per adeguamento al principio delle pari opportunità e delle quote di genere.
- Approvazione Regolamento per la celebrazione dei matrimoni civili.
- Modifiche al Regolamento per l'attuazione del Referendum consultivo relativamente ai tempi previsti per le procedure.
- Approvazione Regolamento Edilizio dei Comuni di Villorba, Ponzano Veneto e Povegliano.
- Approvazione Regolamento comunale per l'applicazione della maggiorazione tributaria a copertura dei costi relativi ai servizi indivisibili comunali.

2014

- Approvazione Regolamento Gruppo comunale dei Volontari della Protezione Civile.
- Approvazione del Piano generale degli impianti pubblicitari – Norme tecniche.
- Approvazione del Regolamento Corpo intercomunale di Polizia Locale.
- Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'armamento del Corpo di Polizia Locale.
- Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – componente IMU.
- Approvazione del Regolamento per la disciplina dell'Imposta Unica Comunale – componente TASI.
- Approvazione modifiche al Regolamento comunale per la disciplina dell'addizionale comunale all'IRPEF.
- Approvazione del Regolamento del Consiglio Comunale dei Ragazzi.
- Piano degli Interventi ai sensi della LR 11/2004 (nel 2015 e nel 2016 sono state adottate la Variante n. 1 e n. 2)

2015

- Approvazione del Regolamento comunale per la disciplina dell'imposta di soggiorno.
- Approvazione del Regolamento per l'istituzione e la gestione del baratto amministrativo.
- Modifica al Regolamento di Polizia Mortuaria per diverse previsioni sulla durata del rinnovo della concessione dei loculi.
- Approvazione del Regolamento di organizzazione e funzionamento dello Sportello Unico per le Attività Produttive.
- Approvazione di un nuovo Regolamento del Corpo Intercomunale di Polizia Locale della "Postumia Romana" al fine di migliorare il servizio di Polizia Locale.
- Deliberazione della Giunta Comunale n. 155 del 2015 "Preso d'atto degli aggiornamenti normativi in riferimento alla disciplina del fondo di incentivazione per le attività di progettazione, direzione e collaudo di opere e lavori pubblici svolte dal personale delle amministrazioni (art. 92 dlgs 163/2006)". Il comune di Villorba con deliberazione della Giunta Comunale n° 68 del 10/05/2011 ha approvato il nuovo "Regolamento per la costituzione e la ripartizione del fondo di cui all'articolo 92 del Decreto Legislativo 12 aprile 2006 n° 163"; in materia di Lavori Pubblici. Successive modifiche normative, hanno portato a dover adeguare tale regolamentazione, in particolare modo per la rimodulazione della ripartizione del compenso di cui all'art. 92 del D.Lgs. n° 163/2006" (D.L. n° 90 del 24/06/2014, convertito con modificazioni dalla L. n° 114 del 11/08/2014). In conformità alla disciplina della normativa vigente, sono state definite le nuove percentuali di assegnazione del fondo e di ripartizione.

2016

- Approvazione modifiche al Regolamento per il funzionamento del Consiglio Comunale in direzione dell'eliminazione del cartaceo.

Inoltre nel corso del mandato sono stati approvati nr. 6 Piani Urbanistici Attuativi.

E', inoltre, stato predisposto lo schema del nuovo Regolamento di contabilità, adeguato al D.Lgs. n. 118/2011.

2. Attività tributaria.

2.1. Politica tributaria locale. Per ogni anno di riferimento.

2.1.1. IMU: indicare le tre principali aliquote applicate (abitazione principale e relativa detrazione, altri immobili e fabbricati rurali strumentali, solo per IMU);

Aliquote IMU	2012	2013	2014.	2015	2016
Aliquota abitazione principale (dal 2014 solo categorie A1, A8, A9)	4‰	4‰	4‰	4‰	4‰
Detrazione abitazione principale	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00	€ 250,00
Altri immobili	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰	7,6‰
Fabbricati rurali e strumentali (solo IMU)	2‰	ESENTE	ESENTE	ESENTE	ESENTE

2.1.2. Addizionale Irpef: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014.	2015	2016
Aliquota unica	4‰	4‰	6‰	6‰	6‰
Fascia esenzione	€ 10.000,00	€ 10.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00	€ 15.000,00
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.2. TASI: aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione:

Aliquote addizionale Irpef	2012	2013	2014.	2015	2016
Aliquota unica solo abitazione principale e relative pertinenze	=	=	0,25%	0,25%	0,25%
detrazione			€ 125,00		
Fascia esenzione			tutte le altre fattispecie di immobili		

3. Attività amministrativa

3.1. Sistema ed esiti dei controlli interni:

Il sistema dei controlli interni ha lo scopo di garantire la legittimità, la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, secondo il principio della distinzione tra funzioni di indirizzo e compiti di gestione, in conformità alle previsioni del D.Lgs. n. 267/2000 art. 147, 147bis, 147ter, 147quater, 147quinquies. Le attività di controllo vengono esperite in maniera integrata dall'apposita unità preposta, denominata "unità di controllo", composta dal Segretario generale, coadiuvato da un secondo componente, dallo stesso individuato, per l'esame di particolari atti che richiedono conoscenze e competenze tecniche specifiche.

Tecniche e criteri sono fissati dall'unità di controllo prima della selezione degli atti da controllare:

- il controllo interno non ha carattere ispettivo ma è finalizzato ad un miglioramento organizzativo per anticipare e correggere eventuali errori o disfunzioni;
- per una migliore ed imparziale attività di controllo, l'unità ha stabilito che nelle verifiche sul singolo atto dovrà astenersi il Responsabile del servizio che lo ha proposto o adottato, salvo che l'unità ritenga di dovere richiedere chiarimenti sull'atto stesso. In tale caso lo stesso Responsabile, se individuato dal Segretario come componente dell'unità di controllo, verrà sostituito;
- l'attività di controllo riguarda la verifica di particolari requisiti ovvero elementi e principi essenziali per l'adozione dell'atto. In particolare i controlli vengono effettuati con riguardo a:
 - parere regolarità tecnica favorevole (sì/no, rilievi e conclusioni);
 - parere regolarità contabile favorevole e visto copertura finanziaria (sì/no, rilievi e conclusioni con particolare riferimento agli effetti sugli equilibri di bilancio ed sul patto di stabilità);
 - elementi essenziali dell'atto (soggetto, oggetto, contenuto, forma e motivazione);
 - legittimità, rispetto vincoli, limiti, procedure previste dalla legge o dai regolamenti;
 - conformità agli atti di programmazione e agli altri atti propedeutici o successivi ovvero riferiti ad altre fasi dello stesso procedimento;
 - presenza dei necessari pareri, nulla osta od autorizzazioni;
 - avvenuta comunicazione alle strutture interne coinvolte o interessate nel procedimento;
 - avvenuta comunicazione ad altri organi esterni;
 - pubblicità
 - con riferimento ad atti repertoriati in registri particolari, si procede a rotazione al fine di garantire un'equa ripartizione dei controlli fra le diverse tipologie di atti adottati dai diversi servizi;
 - è stata utilizzata la tecnica di sorteggio automatico prodotta con apposito software che individuava l'intervallo di frequenza e la tipologia del sorteggio (casuale);
 - i controlli si riferiscono alle seguenti tipologie di atti; delibere di Giunta, delibere di Consiglio, Determinazioni, Ordinanze, Contratti.

Le risultanze del controllo amministrativo di cui all'art. 4, sono trasmesse dal Segretario comunale ai Responsabili dei servizi, unitamente alle direttive cui conformarsi in caso di riscontrate irregolarità, nonché al Collegio dei revisori dei conti, al Consiglio comunale e all'Organismo di valutazione dei risultati dei dipendenti come documenti utili per la valutazione. Il report complessivo viene trasmesso, almeno annualmente, dal Segretario Comunale agli Organi di governo, ai responsabili dei servizi, al Collegio dei Revisori dei conti, al Consiglio comunale e all'Organismo di valutazione.

3.1.1. Controllo di gestione: Il controllo di gestione è garantito dall'unità di controllo prevista dal Regolamento dei Controlli interni. Annualmente, con la deliberazione di approvazione del PEG - Piano della Performance sono definiti i termini e i principali obiettivi cui deve volgere il suddetto controllo. Sono assegnate al Responsabile del Settore Programmazione ed organizzazione le attività di:

- raccolta delle informazioni per il controllo di gestione, di cui all'art. 197 e all'art. 198 e 198/bis del D.Lgs. 267/00 ed al Regolamento dei controlli interni;
- reporting sullo stato di attuazione del PEG - Piano della Performance sulla base di dettagliata relazione di ciascun Responsabile di Servizio che evidenzia il grado di realizzazione delle attività programmate;
- relazione mensile sull'andamento delle entrate e delle uscite in termini di accertamento e incasso e di impegno e pagamento, da comunicare al Sindaco e all'Assessore di reparto entro il giorno 10 del mese successivo a quello di riferimento della rilevazione. A tale scopo i responsabili dei servizi comunicano

tempestivamente al servizio finanziario ogni elemento rilevante ai fini della verifica delle entrate e delle spese di rispettiva competenza;

- **Personale:** Il personale ha nei programmi ed obiettivi dell'amministrazione il ruolo principale.

L'amministrazione, attraverso il piano della performance e la contrattazione integrativa decentrata, ha annualmente individuato gli obiettivi esecutivi da assegnare alla struttura per il perseguimento del proprio programma strategico ed operativo. Nel corso del quinquennio sono stati adottati provvedimenti riorganizzativi, al fine di adeguare l'articolazione dei servizi e le relative competenze agli obiettivi di semplificazione, trasparenza, ottimizzazione e miglioramento dell'efficienza dell'apparato amministrativo. Con deliberazione n. 98 in data 27 luglio 2011, adottata immediatamente dopo l'insediamento dell'amministrazione Comunale, si è operato ad una prima riorganizzazione per adeguare la struttura agli obiettivi strategici di mandato e alla nuova ripartizione dei referati.

Con delibera della Giunta n. 75 del 2015 si è stato approvato il nuovo modello organizzativo, prevedendo in particolare la creazione dello sportello unico polifunzionale di terza generazione per i servizi al cittadino.

La programmazione triennale del personale è stata annualmente aggiornata ed approvata contestualmente alla Relazione previsionale e programmatica, fino al 2013 e al D.U.P., a partire dal 2014. Queste le unità di personale al 31 dicembre di ciascun esercizio previste nella :

2011	2012	2013	2014	2015
90	90	87	86	86

Rientrano nei programmi di valorizzazione e promozione delle risorse umane:

- il piano delle azioni positive (deliberazioni n. 40 del 30 marzo 2016) di durata triennale, che si pone, da un lato come adempimento a un obbligo normativo, dall'altro come uno strumento semplice, diretto e operativo volto a definire gli obiettivi da attuare e le azioni positive da porre in essere a garanzia di un ambiente di lavoro sicuro che promuova le pari opportunità e che rispetti la dignità e libertà delle persone;
- i progetti per l'impiego di lavoratori socialmente utili (deliberazione n.ro 41 del 30 marzo 2016) con i quali sono stati previsti attività e obiettivi da realizzare mediante ricorso a detti lavoratori;
- il progetto a sostegno dei soggetti disoccupati che prevede l'assegnazione di attività di lavoro occasionale di tipo accessorio a persone indicate dai servizi sociali in difficoltà economica, anche temporanea, avviato nel 2012;
- le convenzioni con gli istituti scolastici e le università
- la convenzione con l'ULSS per l'inserimento lavorativo di soggetti diversamente abili.

Come già evidenziato nella parte iniziale della presente relazione, le suddette azioni di riorganizzazione, razionalizzazione ed efficace impiego delle risorse umane hanno consentito una riduzione di spesa pari ad € 308.408,83.

- **Lavori pubblici:** come già descritto nell'analisi del servizio lavori pubblici ed impianti, nel corso del quinquennio sono state realizzate notevoli investimenti. Si elencano i principali interventi eseguiti e i relativi importi progettuali:

Anno 2011

Completamento e manutenzione straordinaria, opere di urbanizzazione primaria strade (€ 250.000,00)

Manutenzione straordinaria strade fossati, canali e caditoie (€ 100.000,00)

Completamento, opere di urbanizzazione primaria Via Giavera, con realizzazione di percorso protetto (€ 140.000,00)

Completamento, opere di urbanizzazione primaria Via Libertà, con realizzazione di percorso protetto (€ 220.000,00)

Anno 2012

Completamento e manutenzione straordinaria, opere di urbanizzazione primaria strade (€ 100.000,00)

Realizzazione impianto fotovoltaico presso la copertura della Scuola Secondaria di I° grado "Scarpa" di Villorba

Lavori di manutenzione straordinaria Scuola Secondaria di 1° Grado Statale "A. Manzoni" di Lancenigo (€ 360.000,00)

Ristrutturazione e ampliamento ex Istituto Montfort (€ 550.000,00)

Anno 2013

Completamento e manutenzione straordinaria, opere di urbanizzazione primaria strade (€ 150.000,00)

Servizio, fornitura e manutenzione del software per la gestione del Sistema Informatico Comunale.

Impianti di illuminazione pubblica. Adeguamento alle vigenti normative ed al contenimento del fenomeno dell'inquinamento luminoso (€ 50.000,00)

Completamento lavori di realizzazione parcheggio pubblico in via Cave a Fontane di Villorba (€ 85.000,00)

Realizzazione nuova saletta attività presso la palestra di Fontane (€ 30.000,00)

Realizzazione loculi cimitero Fontane (€ 120.000,00)

Realizzazione rotatoria Via della Libertà-Via Piave (€ 300.000,00)

Anno 2014

Lavori di demolizione annesso ex Scuola 'L. Pastro' (€ 50.000,00)

Lavori di "Completamento Ex Istituto Montfort" (€ 465.000,00)

Completamento e manutenzione straordinaria opere di urbanizzazione primaria strade (€ 145.000,00)

Rifacimento impianto di riscaldamento e sostituzione corpi scaldanti presso Scuola Primaria "Don Lino Pellizzari" di Fontane (€ 70.000,00)

Realizzazione di un Centro P3@Veneti presso l'ex Istituto Montfort (€ 45.000,00)

Manutenzione straordinaria Scuola Elementare 'Don Lino Pellizzari' adeguamento sismico (€ 85.000,00)

Anno 2015

Lavori di adeguamento strutturale della Scuola Primaria "Marco Polo" di Villorba (€ 1.500.000,00)

Sistemazione Largo 1° Maggio e Piazza di Fontane (€ 285.000,00)

Manutenzione edifici finalizzata alla sicurezza ed all'efficiamento energetico

Lavori di adeguamento impianto di derivazione utenza gas e sostituzione caldaie presso Minialloggi di Via Silvio Pellico (€ 62.000,00)

Completamento e manutenzione straordinaria opere di urbanizzazione primaria strade (€ 300.000,00)

Lavori di manutenzione straordinaria Scuola Secondaria di 1° Grado Statale "A. Manzoni" di Lancenigo (copertura palestra)

Anno 2016

Adeguamento sismico Scuola Elementare E. De Amicis (€ 450.000,00)

Manutenzione straordinaria Scuola Elementare "G. Pascoli" adeguamento sismico (€ 180.000,00)

Lavori di ristrutturazione e messa a norma della Palestra di Catena (€ 360.000,00)

- **Gestione del territorio:** nel 2011 sono state rilasciate nr. 1010 pratiche relative all'attività edilizia, al 31/12/2015 sono state rilasciate nr. 573.

In riferimento agli obiettivi del mandato circa l'attenzione alla qualità edilizia, urbana e ambientale e allo sviluppo a cubatura zero gli interventi sono stati quelli di riduzione delle volumetrie edificabili nel Piano degli Interventi; conferma degli standard superiori al minimo di legge nelle aree di espansione; promozione di accordi pubblico-privato. In merito alle politiche della casa gli interventi riguardano la previsione di alloggi ERP nel Piano Attuativo "Marconi" approvato. In merito alle politiche ambientali e rifiuti sono stati attuati interventi di sensibilizzazione e promozione, giornate ecologiche, adesione al progetto "Municipi ecosostenibili".

- **Ciclo dei rifiuti:** nel 2011 la % della raccolta differenziata è stata del 77,05 nel 2015 la % della raccolta differenziata è del 83,44%. Il servizio è gestito dalla società Contarina S.p.a..

- **Istruzione pubblica:**

L'analisi è dettagliata nella omonima sezione (vedi pagine precedenti). Le competenze dell'Ente si riferiscono all'edilizia ed agli arredi scolastici, al sostegno ai POF e alle famiglie, all'erogazione dei servizi di mensa e trasporto scolastico. Nel 2011 i frequentanti del servizio mensa erano 1607 e i pasti erogati nr. 99557, mentre nel 2015 i frequentanti sono 970 e i pasti ridotti a nr. 68176, a seguito delle modifiche introdotte nell'orario scolastico.

Nel 2011 i frequentanti del servizio trasporto scolastico erano 577 e nel 2015 nr. 444. La riduzione correlata in particolare all'introduzione del "pedibus", richiede un'analisi da parte della prossima amministrazione circa la necessità di mantenere o meno il servizio.

- **Sociale:** l'analisi dei servizi sociali è dettagliata nella omonima sezione (vedi pagine precedenti). L'attività amministrativa e il servizio di assistenza sociale è svolto con personale interno all'ente e a partire dal 2014 anche con il supporto della cooperativa Alternativa. Negli ultimi anni si è assistito ad un incremento dell'utenza che si rivolge ai servizi sociali, conseguenza dell'aumento di disoccupati e del fenomeno immigratorio. L'assistenza domiciliare è affidata alla locale IPAB Marani, Gli Utenti nel 2015 sono 15. Si segnala che dal 2014 il servizio di telesoccorso è erogato gratuitamente.

- **Turismo:** A decorrere da luglio 2015 è stata applicata l'imposta comunale di soggiorno. Il Comune gestisce in forma associata le funzioni relative al servizio di informazione e accoglienza turistica. Sempre in forma associata con la Provincia di Treviso viene gestita l'organizzazione di gestione della destinazione denominata "Città d'arte e Ville Venete nel territorio trevigiano". Oltre che per tali attività, il gettito dell'imposta è stato destinato alla realizzazione di percorsi naturalistici, a parchi ed aree pubbliche e a manifestazioni di interesse sovracomunale.

3.1.2. Controllo strategico: il controllo strategico viene eseguito in corrispondenza delle operazioni di verifica degli equilibri di bilancio e di predisposizione del D.U.P. per il triennio successivo. In tali occasioni è stata accertata la coerenza e la conformità dell'azione amministrativa con i programmi e gli obiettivi strategici indicati negli strumenti di programmazione.

3.1.3. Valutazione delle performance: I criteri e le modalità con cui viene effettuata la valutazione permanente dei funzionari/dirigenti sono definiti, ai sensi del d.Lgs n. 150/2009, nel sistema di valutazione, approvato dalla Giunta comunale contestualmente al nuovo regolamento per il funzionamento degli uffici e dei servizi in data 125 gennaio 2015, n. 11.

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 69/2011, è stato definito il ciclo di gestione della performance. Esso prevede il Piano della performance composto da documenti che definiscono gli indirizzi e gli obiettivi strategici (Linee programmatiche relative alle azioni e ai progetti da realizzarsi nel corso del mandato del sindaco-durata quinquennale, DUP, bilancio annuale e relativi allegati) e gli indirizzi e gli obiettivi operativi (Piano esecutivo di Gestione). Il documento Relazione sulla Performance è composto dai seguenti documenti e attività:

1) Risultati organizzativi:

- verifica intermedia:(verifica 1° semestre sullo stato di attuazione del Piano esecutivo di gestione, variazione agli strumenti di programmazione che definiscono gli obiettivi strategici e operativi. Ricognizione sullo stato di attuazione dei programmi e salvaguardai degli equilibri di bilancio. Variazione di assestamento generale.
- Verifica finale: verifica finale sullo stato di attuazione del Piano esecutivo di gestione. Rendiconto della gestione. Referto del controllo di gestione.

2) Risultati individuali: verifica finale sullo stato di attuazione del Piano esecutivo di gestione (verifica intermedia e finale). Sistema permanente di valutazione (verifica finale)

Con la stessa deliberazione è stato ricordato che, ai sensi dell'art. 239 del D.Lgs n. 267/2000, l'organo di revisione economico-finanziaria esprime parere sulla proposta di bilancio, suoi allegati e relative variazioni; relaziona sulla proposta di rendiconto della gestione; vigila sulla regolarità contabile, finanziaria ed economica della gestione.

Inoltre le verifiche periodiche sullo stato di attuazione del PEG vengono sottoposte all'esame dell'Organismo di valutazione, unitamente in fase finale alle valutazioni individuali previste dal sistema permanente, ai fini della liquidazione del trattamento accessorio e delle retribuzioni di risultato.

3.1.4. Controllo sulle società partecipate/controllate ai sensi dell'art. 147-quater del TUEL:

Nel bilancio dell'Ente vengono iscritti i dividendi di società partecipate. In merito alle esternalizzazioni alle aziende e società partecipate vengono richieste certificazioni in sede di Certificato del Rendiconto del bilancio e riportati nello stesso i risultati di esercizio.

In occasione della redazione delle comunicazioni nei termini di Legge a Mef, a Siquel e, fino al 2014 a Consoc sono stati verificati tutti i parametri nelle stesse previsti. Annualmente vengono presentate al Consiglio Comunale le relazioni sull'andamento delle società partecipate. Monitoraggio ai fini della pubblicazione sul sito del Comune ai sensi del D.Lgs 33/2113; fino al 2014. Con riferimento ai piani di razionalizzazione si veda parte VI.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

3.1. Sintesi dei dati finanziari a consuntivo del bilancio dell'ente:

ENTRATE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	10.194.501,79	9.292.225,57	10.937.848,18	9.200.416,17	8.777.440,96	-13,90%
TITOLO 4 - ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	779.029,78	1.103.190,68	1.134.428,91	924.913,85	1.004.200,04	28,90%
TITOLO 5 - ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIO-NI DI PRESTITI	0,00	15.672,61	0,00	0,00	1.368.000,00	100%
TOTALE	10.973.571,57	10.411.088,86	12.072.277,09	10.125.330,02	11.149.641,00	35%

SPESE (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di incremento/decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	8.753.778,22	8.311.771,03	9.782.065,99	8.088.651,99	7.961.128,76	-9,05%
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	965.169,70	1.657.292,05	1.183.963,88	856.935,54	1.173.228,04	21,56%
TITOLO 3 - RIMBORSO DI PRESTITI	765.792,25	853.595,72	826.074,67	822.794,88	857.122,88	11,92%
TOTALE	10.484.740,17	10.822.658,80	11.792.104,54	9.768.382,41	9.991.479,68	-4,70%

PARTITE DI GIRO (IN EURO)	2011	2012	2013	2014	2015	Percentuale di Incremento /decremento rispetto al primo anno
TITOLO 6 - ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.298.110,71	1.099.523,29	945.933,21	656.480,69	988.810,70	-23,83%
TITOLO 4 - SPESE PER SERVIZI PER CONTO DI TERZI	1.298.108,35	1.099.521,38	945.933,21	656.480,69	988.810,70	-23,83%

La riduzione dei servizi per conto di terzi deriva dalla diversa contabilizzazione dell'IVA riferita alle attività commerciali, ora imputata all'entrata e alla spesa corrente.

3.2. Equilibrio parte corrente del bilancio consuntivo relativo agli anni del mandato

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE					
	2011	2012	2013	2014	2015
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	10.194.501,79	9.292.225,57	10.937.848,18	9.200.416,17	8.777.440,96
fondo pluriennale vincolato per spese correnti				151.748,89	141.423,49
Spese titolo I (inserito da Maria)	8.753.778,22	8.311.711,03	9.782.065,99	8.088.651,99	7.961.128,76
spese correnti accantonate a fondo pluriennale vincolato				141.423,49	160.471,60
Rimborso prestiti parte del titolo III	765.792,25	853.595,72	826.074,67	822.794,88	857.122,88
utilizzo avanzo di amministrazione per spesa corrente					637.143,83
Saldo di parte corrente	674.931,32	126.858,82	329.707,52	299.294,70	577.285,04

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE					
	2011	2012	2013	2014	2015
fondo pluriennale vincolato parte capitale				792.396,03	1.160.429,09
Totale titolo IV	779.029,78	1.103.190,68	1.134.428,91	924.913,85	1.004.200,04
Totale titolo V**	0,00	15.672,61	0,00	0,00	1.368.000,00
Totale titoli (IV+V)	779.029,78	1.118.863,29	1.134.428,91	1.717.309,88	3.532.629,13
Spese titolo II	965.169,70	1.657.292,05	1.183.963,88	856.935,54	1.173.228,04
fondo pluriennale vincolato parte spese c/capitale				1.160.429,09	2.404.676,88
Differenza di parte capitale	-186.139,92	-538.428,76	-49.534,97	-300.054,75	-45.275,79
Entrate correnti destinate ad investimenti	603.761,56	51.700,95	35.596,13	0,00	0,00
Utilizzo avanzo di amministrazione	3.181,83	495.925,27	231.056,30	767.208,36	153.799,63
SALDO DI PARTE CAPITALE	420.803,47	9.197,46	217.117,46	467.153,61	108.523,84

** Esclusa categoria I "Anticipazione di cassa"

3.3. Gestione di competenza. Quadro Riassuntivo per ciascun anno di mandato:

Riscossioni	(+)	10.713.082,51
Pagamenti	(-)	9.024.339,68
Differenza	(+)	1.688.742,83
Residui attivi	(+)	1.558.559,77
Residui passivi	(-)	2.758.508,84
Differenza		-1.199.949,07
ANNO 2011	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	488.793,76

* Ripetere per ogni anno del mandato.

Riscossioni	(+)	10.215.818,74
Pagamenti	(-)	9.711.167,08
Differenza	(+)	504.651,66
Residui attivi	(+)	1.294.793,41
Residui passivi	(-)	2.211.013,10
Differenza		-916.219,69
ANNO 2012	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	-411.568,03

Riscossioni	(+)	10.457.610,16
Pagamenti	(-)	10.375.521,01
Differenza	(+)	82.089,15
Residui attivi	(+)	2.560.600,14
Residui passivi	(-)	2.362.516,74
Differenza		198.083,40
ANNO 2013	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	280.172,55

Riscossioni	(+)	8.692.956,32
Pagamenti	(-)	9.451.597,36
Differenza	(+)	-758.641,04
Residui attivi	(+)	2.088.854,39
Residui passivi	(-)	973.265,74
Differenza		1.115.588,65
ANNO 2014	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	356.947,61

Riscossioni	(+)	9.606.973,69
Pagamenti	(-)	10.414.788,32
Differenza	(+)	-807.814,63
Residui attivi	(+)	3.657.172,57
Residui passivi	(-)	1.691.196,62
Differenza		1.965.975,95
ANNO 2015	Avanzo (+) o Disavanzo (-)	1.158.161,32

Risultato di amministrazione di cui:	2011	2012	2013	2014	2015
Vincolato	0,00	0,00	145.000,00	253.867,18	46.290,05
Per spese in conto capitale	0,00	146.991,19	274.417,96	141.877,05	192.971,35
Per fondo crediti dubbia esigibilità	0,00	0,00	0,00	320.977,00	251.955,90
Non vincolato	495.925,27	84.065,11	238.583,58	74.222,23	0,00
Totale	495.925,27	231.056,30	658.001,54	790.943,46	491.217,30

3.4. Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione

Descrizione	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo cassa al 31 dicembre	3.027.080,20	2.312.505,94	1.217.584,67	371.105,86	73.113,28
Totale residui attivi finali	4.350.421,72	2.590.404,43	3.894.673,87	2.751.164,32	4.727.686,23
Totale residui passivi finali	6.881.576,65	4.671.854,07	4.454.257,00	1.029.474,14	1.744.433,73
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	-	-	-	141.423,49	160.471,60
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	-	-	-	1.160.429,09	2.404.676,88
Risultato di amministrazione	495.925,27	231.056,30	658.001,54	790.943,46	491.217,30
Utilizzo anticipazione di cassa	NO	NO	NO	NO	SI

3.5. Utilizzo effettivo avanzo di amministrazione: (avanzo dell'esercizio precedente)

	2011	2012	2013	2014	2015
utilizzo per quote vincolate				7.543,07	59.858,79
Finanziamento debiti fuori bilancio	3.181,83				
Salvaguardia equilibri di bilancio					
Spese correnti non ripetitive					
Spese correnti in sede di assestamento					
Spese di investimento		495.925,27	112.379,11	548.602,53	45.275,79
Estinzione anticipata di prestiti					
Totale	3.181,83	495.925,27	112.379,11	556.145,60	105.134,58

4. Gestione dei residui. Totale residui di inizio e fine mandato (certificato consuntivo-quadro 11) *

ANNO 2011

RESIDUI ATTIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Mag- giori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c- d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.047.343,00	1.002.453,00	0,00	31.891,00	1.015.452,00	12.999,000	866.533,00	879.532,00
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	185.994,00	179.378,00	0,00	5.796,00	180.198,00	820,00	35.735,00	36.555,00
Titolo 3 - Extratributarie	426.706,00	410.569,00	3,00	13.512,00	413.197,00	2.628,00	277.607,00	280.235,00
Parziale titoli 1+2+3	1.660.043,00	1.592.400,00	3,00	51.199,00	1.608.847,00	16.447,00	1.179.875,00	1.196.322,00
Titolo 4 - In conto capitale	10.231.250,00	7.283.452,00	0,00	251.434,00	9.979.816,00	2.696.364,00	133.776,00	2.830.140,00
Titolo 5 - Accensione di prestiti	22.557,00	2.278,00	0,00	0,00	22.557,00	20.279,00	0,00	20.279,00
Titolo 6 - Servizi per conto di terzi	127.746,00	67.437,00	0,00	1.538,00	126.208,00	58.771,00	244.909,00	303.680,000
Totale titoli 1+2+3+4+5+6	12.041.596,00	8.945.567,00	3,00	304.171,00	11.737.428,00	2.791.861,00	1.558.560,00	4.350.421,00

RESIDUI PASSIVI Primo anno del mandato	Iniziali	Pagati	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d = (a-c)	e = (d-b)	f	g = (e+f)
Titolo 1 - Spese correnti	1.762.584,00	1.413.333,00	40.523,00	1.722.061,00	308.728,00	1.705.883,00	2.014.611,00
Titolo 2 - Spese in conto capitale	12.462.069,00	8.511.698,00	227.050,00	12.235.019,00	3.723.321,00	757.584,00	4.480.905,00
Titolo 3 - Spese per rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Spese per servizi per conto di terzi	197.708,00	105.152,00	1.537,00	196.171,00	91.019,00	295.041,00	386.060,00
Totale titoli 1+2+3+4	14.422.361,00	10.030.183,00	269.110,00	14.153.251,00	4.123.068,00	2.758.508,00	6.881.576,00

*

ANNO 2015

RESIDUI ATTIVI ultimo anno del mandato	Iniziali	Riscossi	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Tributarie	1.977.544,87	1.104.162,38			-148.411,88	724.970,61	1.598.134,90	2.323.105,51
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	42.916,07	36.417,82			475,48	6.973,73	43.874,06	50.847,79
Titolo 3 - Extratributarie	408.095,29	149.648,94			6.377,03	252.069,32	341.838,15	593.907,47
Parziale titoli 1+2+3	2.428.556,23	1.290.229,14			-154.313,43	984.013,66	1.983.847,11	2.967.860,77
Titolo 4 - In conto capitale	283.245,92	164.165,12			-53.743,26	65.337,54	312.562,19	377.899,73
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	2.777,59	2.777,59			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 6 - Accensioni di prestiti	0,00	0,00			0,00	0,00	1.348.808,27	1.348.808,27
Titolo 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	36.584,58	15.262,60			-159,52	21.162,46	11.955,00	33.117,46
Totale titoli 1+2+3+4+5+6+7+9	2.751.164,32	1.472.434,45			-208.216,21	1.070.513,66	3.657.172,57	4.727.686,23

RESIDUI PASSIVI Ultimo anno del mandato	Iniziali	Pagamenti	Maggi ori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	a	b	c	d	e = (a+c-d)	f = (e-b)	g	h = (f+g)
Titolo 1 - Spese correnti	918.040,18	881.890,28			-13.622,37	22.527,53	1.382.363,15	1.404.890,68
Titolo 2 - Spese in conto capitale	72.632,17	61.036,05			0,00	11.596,12	178.265,65	189.861,77
Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziarie	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	0,00			0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	38.801,79	19.686,07			-2,26	19.113,46	130.567,82	149.681,28
Totale titoli 1+2+3+4+5+7	1.029.474,14	962.612,40			-13.624,63	53.237,11	1.691.196,62	1.744.433,73

4.1. Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza.

Residui attivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	Totale residui da rendiconto 2015
TITOLO 1 ENTRATE TRIBUTARIE	0,00	68,21	267.205,10	457.697,30	1.598.134,90	2.323.105,51
TITOLO 2 TRASFERIMENTI DA STATO, REGIONE ED ALTRI ENTI PUBBLICI	0,00	0,00	0,00	6.973,73	43.874,06	50.847,79
TITOLO 3 ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	0,00	0,00	61.452,10	190.617,22	341.836,15	593.907,47
Totale	0,00	68,21	328.657,20	655.288,25	1.983.847,11	2.967.860,77
CONTO CAPITALE						
TITOLO 4 ENTRATE DA ALIENAZIONI E TRASFERIMENTI DI CAPITALE	37.837,54	0,00	27.500,00	0,00	312.562,19	377.899,73
TITOLO 6 – ACCENSIONE DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	1.348.808,27	1.348.808,27
Totale	37.837,54	0,00	27.500,00	0,00	1.661.370,46	1.726.708,00
TITOLO 9 ENTRATE DA SERVIZI PER CONTO DI TERZI	9.200,00	0,00	11.962,46	0,00	11.955,00	33.117,46
TOTALE GENERALE	47.037,54	68,21	368.119,66	655.288,25	3.657.172,57	4.727.686,23

Residui passivi al 31.12.	2011 e precedenti	2012	2013	2014	2015	Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	1.157,66	0,00	8.186,51	13.183,36	1.382.636,15	1.405.163,68
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	3.951,80	21,21	0,00	7.623,11	178.265,65	189.861,77
TITOLO 7 SPESE PER CONTO DI TERZI E PARTITE DI GIRO	7.330,46	11.283,00	0,00	500,00	130.567,82	149.681,68
TOTALE GENERALE	12.439,92	11.304,21	8.186,51	21.306,47	1.691.469,62	1.744.706,73

4.2. Rapporto tra competenza e residui (grado di accumulazione dei residui = residui della competenza/accertamenti di competenza)

	2011	2012	2013	2014	2015
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III	11,56 %	9,98 %	17,70 %	22,73 %	23,03 %

5. Patto di Stabilità interno

Indicare la posizione dell'ente negli anni del periodo del mandato rispetto agli adempimenti del patto di stabilità interno; indicare "S" se è stato soggetto al patto; "NS" se non è stato soggetto; indicare "E" se è stato escluso dal patto per disposizioni di legge:

2011	2012	2013	2014	2015
S	S	S	S	S

5.1. Indicare in quali anni l'ente è risultato eventualmente inadempiente al patto di stabilità interno:

Il Comune non è mai risultato inadempiente al patto di stabilità

5.2. Se l'ente non ha rispettato il patto di stabilità interno indicare le sanzioni a cui è stato soggetto:

Il Comune ha sempre rispettato il patto di stabilità interno

6. Indebitamento:

6.1. Evoluzione indebitamento dell'ente: indicare le entrate derivanti da accensioni di prestiti

(Tit. V ctg. 2-4).

	2011	2012	2013	2014	2015
Residuo debito finale	12.913.837,75	12.060.242,03	11.232.048,19	10.409.253,31	10.920.130,43
Popolazione residente	18.088	18.074	18.035	18.009	18.056
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	713,95	667,27	622,79	578,00	604,79

6.2. Rispetto del limite di indebitamento. Indicare la percentuale di indebitamento sulle entrate correnti di ciascun anno, ai sensi dell'art. 204 del TUEL:

	2011	2012	2013	2014	2015
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUEL)	5,38 %	4,426 %	4,214 %	4,411 %	3,93%

6.3. Utilizzo strumenti di finanza derivata:

Il Comune non ha fatto mai ricorso a strumenti derivati.

6.4. Rilevazione flussi: Indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato):

Tipo di operazione Data di stipulazione	2011	2012	2013	2014	2015
Flussi positivi	=	=	=	=	=
Flussi negativi	=	=	=	=	=

7. Conto del patrimonio in sintesi. Indicare i dati relativi al primo anno di mandato ed all'ultimo, ai sensi dell'art. 230 dei TUEL.

Anno 2010*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	108.052,56	Patrimonio netto	30.882.370,91
Immobilizzazioni materiali	66.126.285,12		
Immobilizzazioni finanziarie	7.283.019,71		
Rimanenze	0,00		
Crediti	11.517.575,47		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	40.632.149,65
Disponibilità liquide	2.945.724,08	Debiti	15.639.921,33
Ratei e risconti attivi	80.396,06	Ratei e risconti passivi	906.611,11
Totale	88.061.053,00	Totale	88.061.053,00

* Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto chiuso.

Anno 2015

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	58.635,26	Patrimonio netto	48.646.863,89
Immobilizzazioni materiali	64.202.352,92		
Immobilizzazioni finanziarie	7.033.916,87		
Rimanenze	0,00		
Crediti	5.708.231,52		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Conferimenti	
Disponibilità liquide	1.435.553,88	Debiti	12.701.325,02
Ratei e risconti attivi e contributi agli investimenti	51.625,57	Ratei e risconti passivi	17.142.127,11
Totale	78.490.316,02	Totale	78.490.316,02

7.2. Conto economico in sintesi

(quadro 8 quinquies del certificato al conto consuntivo)

VOCI DEL CONTO ECONOMICO		Importo
A) Proventi della gestione		8.759.080,06
B) Costi della gestione di cui:		9.984.889,16
quote di ammortamento d'esercizio		2.706.078,36
C) Proventi e oneri da aziende speciali e partecipate:		415.523,35
Utili		386.919,90
interessi su capitale di dotazione		
trasferimenti ad aziende speciali e partecipate (7)		
D.20) Proventi finanziari		28.603,45
D.21) Oneri finanziari		396.862,33
E) Proventi ed Oneri straordinari		
Proventi		40.411,29
	Insussistenze del passivo	13.624,63
	Sopravvenienze attive	1.404,23
	Plusvalenze patrimoniali	25.653,87
Oneri		
	Insussistenze dell'attivo	159,53
	Minusvalenze patrimoniali	111,91
	Accantonamento per svalutazione crediti	
	altri oneri straordinari	
Imposte		185.845,79
RISULTATO ECONOMICO DI ESERCIZIO		-1.352.582,58

7.3. Riconoscimento debiti fuori bilancio.

Alla chiusura dell'ultimo rendiconto (2015) non esistevano debiti fuori bilancio ancora da riconoscere. Alla data odierna risulta da riconoscere un debito fuori bilancio di € 150,00, che verrà sottoposto all'approvazione del consiglio comunale nella sua prossima seduta.

8. Spesa per il personale.

8.1. Andamento della spesa del personale durante il periodo del mandato

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Importo limite di spesa (art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006) *	2.696.107,56	2.625.752,30	2.546.456,62	2.562.286,85	2.562.286,85
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	2.625.752,30	2.546.456,62	2.514.642,63	2.556.799,68	2.515.740,33
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI
Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	36,82%	37,66%	31,66%	38,10%	38,16%

* Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2. Spesa del personale pro-capite:

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Spesa personale*</u> Abitanti	175,19	171,06	168,63	165,57	162,54

* Spesa di personale da considerare: intervento 01 + intervento 03 + IRAP

8.3. Rapporto abitanti dipendenti

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
<u>Abitanti</u> Dipendenti	200,98	200,82	207,30	209,40	210

8.4. Indicare se nel periodo considerato per i rapporti di lavoro flessibile instaurati dall'amministrazione sono stati rispettati i limiti di spesa previsti dalla normativa vigente.

Sono stati rispettati i limiti stabiliti all'art. 1, comma 557, l. n. 296/2006:

8.5. Indicare la spesa sostenuta nel periodo di riferimento della relazione per tali tipologie contrattuali rispetto all'anno di riferimento indicato dalla legge.

L'ente dal 2014 non ha fatto ricorso a contratti di lavoro a tempo determinato con eccezione di prestazioni occasionali di tipo accessorio per fronteggiare situazioni stagionali, saltuarie ed occasionali. Nell'ultimo quinquennio questa la spesa per contratti di lavoro a tempo determinato, con esclusione degli incarichi dirigenziali, cessati nel 2011.

	Anno 2011	Anno 2012	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015
Spesa sostenuta	41.604,83	84.250,16	57.432,63	18.991,30	13.160,00

8.6. Indicare se i limiti assunzionali di cui ai precedenti punti siano stati rispettati dalle aziende speciali e dalle Istituzioni:

SI NO

8.7. Fondo risorse decentrate

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata:

	2011	2012	2013	2014	2015
Fondo risorse decentrate	283.709,63	283.710,91	279.247,53	275.503,07	275.516,10

L'ente ha provveduto alla verifica degli effettivi fabbisogni di personale ed alla conseguente rideterminazione della dotazione organica ai sensi dell'art. 6-bis, co.1, del d.lgs. n.165/2001.

8.8. Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 bis del D.Lgs 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (esternalizzazioni):

L'Ente non ha affidato ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale, pertanto non sono stati adottati provvedimenti ai sensi dell'art. 3, comma 30 della legge 244/2007 (congelamento dei posti e determinazione pianta organica)

PARTE IV - RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. Rilievi della Corte dei conti

- Attività di controllo:

La Corte dei Conti non ha effettuato rilievi per gravi irregolarità contabili.

- Attività giurisdizionale:

L'ente non è stato oggetto di sentenze.

2. Rilievi dell'organo di revisione:

L'ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili da parte dell'organo di revisione dei conti.

Parte V - 1. Azioni intraprese per contenere la spesa: L'obiettivo di contenimento della spesa è stato raggiunto attraverso:

- la riduzione della spesa del personale (-9,5% rispetto al 2010), ottenuta grazie alla gestione convenzionata dei servizi di polizia locale, tecnici e segreteria, la razionalizzazione del personale, il ricorso al lavoro flessibile solo per fronteggiare situazioni eccezionali e/o straordinarie con l'impiego di strumenti di lavoro occasionale di tipo accessorio (voucher) e la conclusione di ogni incarico dirigenziale a tempo determinato;
- la riduzione della spesa per acquisto di beni e servizi (-22,62% rispetto al 2010), ottenuta attraverso i piani di razionalizzazione e contenimento della spesa di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007 e di cui all'art. 16, comma 4, D.L. n. 98/2011). In particolare i risparmi di spesa si sono ottenuti con il ricorso alle convenzioni di acquisto centralizzate, con la realizzazione di progetti di efficientamento energetico degli impianti idro - elettrici, con i piani di contenimento delle spese di telefonia, in particolare quella mobile, con la concessione della gestione degli impianti sportivi alle locali associazioni, con il ricorso alle associazioni locali sportive e socio - culturali per la manutenzione del verde;
- i piani di innovazione e riorganizzazione del front office e del back office e di informatizzazione e digitalizzazione di servizi e procedure, processo questo volto anche all'eliminazione della carta ed al conseguente risparmio in termini di spese postali, per stampanti e relativi materiali di consumo.

Parte VI - 1. Organismi controllati e partecipati:

Con deliberazione di Giunta Comunale n. 126 del 28/09/2015 è stato accertato che l'Ente non ha Enti o Società controllate o partecipate che, nel rispetto del principio applicato del bilancio consolidato, siano oggetto di consolidamento.

1.5. Provvedimenti adottati per la cessione a terzi di società o partecipazioni in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali (art. 3, commi 27, 28 e 29, legge 24 dicembre 2007, n. 244):

Denominazione	Oggetto	Estremi provvedimento cessione	Stato attuale procedura
Deliberazione di Giunta Comunale n. 45 del 30/03/2015	PIANO OPERATIVO DI RAZIONALIZZAZIONE DELLE SOCIETA' E DELLE PARTECIPAZIONI SOCIETARIE DIRETTAMENTE O INDIRETTAMENTE POSSEDUTE.		
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 57 del 17/12/2015	CESSIONE QUOTA DELLA PARTECIPAZIONE IN ACTT SERVIZI S.P.A.		L'Ente ed altri comuni soci hanno manifestato la volontà di procedere alla cessione della quota di partecipazione. Data l'opportunità di seguire un medesimo percorso tra tutti i comuni interessati, a cominciare dalla perizia di stima da affidare a un medesimo professionista, con nota prot. 5797 del 22/02/2016 è stato comunicato che si provvederà a convocare i comuni soci che abbiano deliberato la dismissione delle quote detenute in ACTT Servizi S.p.a..Ciò per attivare le relative procedure, tra le quali la nomina di un professionista incaricato della redazione di una perizia di stima delle quote societarie di proprietà. E' altresì al vaglio la possibilità di ricorrere, per i comuni aderenti, alla Stazione Unica Appaltante istituita presso il Comune di Treviso al fine di perfezionare le procedure conseguenti.
Deliberazione di Consiglio Comunale n. 58 del 17/12/2015	SCIOGLIMENTO E MESSA IN LIQUIDAZIONE DELLA SOCIETA' PARTECIPATA SERVIZI INTEGRATI ACQUA S.R.L.		L'Ente ed i comuni di Povegliano, Carbonera, Arcade e Breda di Piave hanno manifestato nei propri Piani di razionalizzazione la volontà di procedere alla cessione della rispettiva quota di partecipazione. Data l'opportunità di seguire un medesimo percorso tra tutti i comuni interessati alla liquidazione della Società con nota prot. 5805 del 22/02/2016 si è comunicato che si provvederà a convocare i comuni soci interessati per attivare le relative procedure, tra le quali la nomina di un liquidatore. Non sembra esclusa la fusione per incorporazione della società in ATS S.r.l.

.....

La presente relazione di fine mandato viene sottoscritta ed inviata al Collegio dei Revisori dei Conti per la certificazione di competenza, ed entro i tre giorni successivi inviata alla Sezione Regionale di Controllo della Corte dei Conti. Entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'organo di revisione dell'ente locale, la relazione è pubblicata nel sito istituzionale del Comune, con l'indicazione della data di trasmissione alla sezione regionale di controllo della Corte dei conti.

Villorba, 6 aprile 2016

Il Sindaco
F.to Marco Serena

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE
--

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge n. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti. Con riferimento all'anno 2015, ultimo anno di mandato, i dati sono ricavati dal rendiconto dell'esercizio 2015 sul quale il Collegio ha già espresso il proprio parere.

Lì, 20 aprile 2016

L'organo di revisione economico finanziario (1)
F.to Bocchese Paolo
F.to Galliotto Luigi
F.to Colosso Enzo

.....